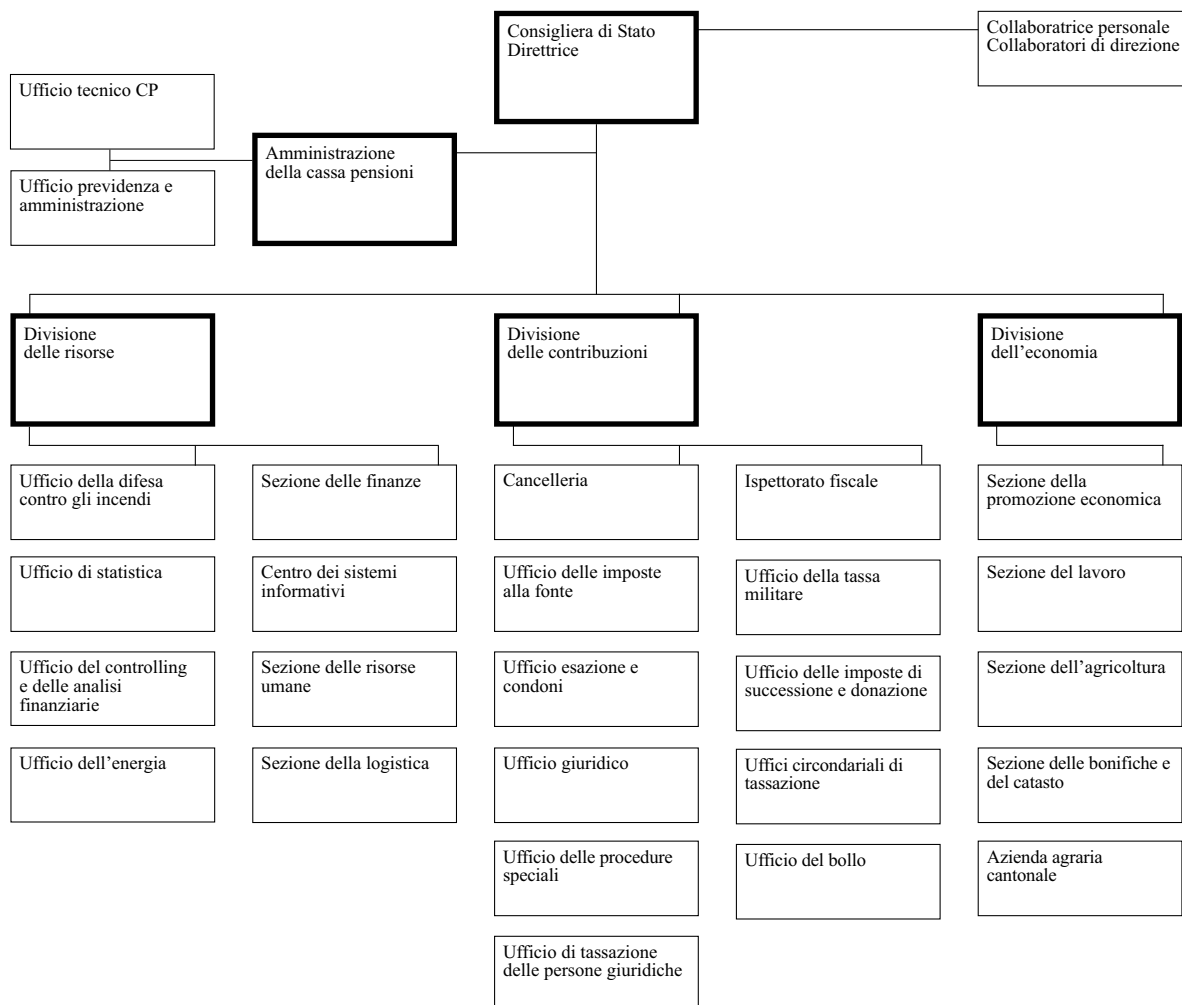


## 7. Dipartimento delle finanze e dell'economia



### 7.1 Considerazioni generali

Nel 2008 l'attività del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) ha interessato più campi tematici e ha comportato relazioni sovracantonali (Confederazione, Cantoni, confinanti Regioni italiane). I rendiconti delle singole Divisioni e unità amministrative descrivono in dettaglio il lavoro svolto, mentre il messaggio sul consuntivo 2008 riporta in modo completo i relativi dati finanziari. In seguito esporremo quindi solo alcuni dei temi affrontati.

La **manovra di risanamento delle finanze cantonali**, coerentemente con gli obiettivi finanziari per la legislatura fissati dal Consiglio di Stato, ha impegnato il DFE sia nello svolgimento del lavoro di analisi e di formulazione di proposte concrete, sia nella discussione che si è svolta con diversi attori quali i Partiti, le associazioni dei Comuni, le associazioni economiche e sindacali ed infine il Gran Consiglio e le sue commissioni.

L'informazione, il coinvolgimento e la negoziazione volta a conseguire il necessario consenso sono stati ampi e hanno richiesto un notevole impegno di tempo e di risorse. Ciò ha

comunque favorito un atteggiamento prevalentemente responsabile e costruttivo della maggioranza degli attori coinvolti e ha condotto all'inserimento di buona parte delle misure inizialmente proposte nel Preventivo 2009, approvato dal Parlamento cantonale.

L'elaborazione di un progetto di **Legge concernente l'introduzione di un freno ai disavanzi pubblici**, intesa quale misura concreta per una gestione coerente e sostenibile delle finanze cantonali, è sfociata nell'ottobre 2008 in un'ampia procedura di consultazione.

Il 2008 è stato caratterizzato dal rapido mutamento della **congiuntura economica**, che verso fine anno ha iniziato a presentare evidenti segni di rallentamento in linea con quanto è avvenuto nel resto del mondo. La crisi finanziaria e la conseguente crisi economica hanno imposto una revisione costante degli scenari e dei dati di previsione delle entrate e delle uscite dello Stato.

Negli ultimi mesi del 2008 abbiamo avviato, promuovendo nel contempo incontri con rappresentanti della realtà economica e sindacale cantonale, una riflessione e un'analisi per l'identificazione ed elaborazione di **misure speciali congiunturali** per affrontare il deterioramento della situazione economica, che è sfociato ad inizio marzo del 2009 nella presentazione **del Rapporto del Consiglio di Stato sulle misure di sostegno all'occupazione e all'economia per il periodo 2009-2011**, conformemente a quanto previsto nel primo aggiornamento delle Linee direttive e Piano finanziario del dicembre 2008.

La promozione economica è stata al centro dell'attenzione del DFE, procedendo dapprima alla nomina di un responsabile della Sezione, posto vacante da molti anni, e con in particolare l'elaborazione della richiesta di stanziamento di un **credito quadro di 32 milioni di franchi per la concessione di aiuti alle aziende secondo la Legge per l'innovazione economica** durante il quadriennio 2008 – 2011 e con la presentazione di **misure fiscali** a favore dell'economia, fra le quali menzioniamo la riforma 2 dell'imposizione delle imprese.

La progressiva apertura del **mercato dell'energia elettrica** ha richiesto l'approfondimento della complessa realtà ticinese della distribuzione di energia elettrica e la formulazione di proposte legislative che risultassero in sintonia con le nuove disposizioni federali. L'abolizione di monopoli e di rendite di posizione non ha mancato di suscitare forti reazioni da parte degli attori coinvolti e delle parti consultate, richiedendo l'adozione di misure transitorie in attesa della definizione di un regime definitivo.

L'applicazione della **Nuova politica regionale (NPR)** della Confederazione ha pure occupato il DFE nello sforzo di diffondere i nuovi concetti della politica regionale federale fra i Comuni e le Regioni di Montagna attraverso una legge cantonale di sviluppo economico regionale e la riorganizzazione delle strutture di promozione della politica regionale. La proposta di legge è attualmente al vaglio del Gran Consiglio.

La **statistica cantonale** è stata oggetto di attenzione con l'elaborazione di un progetto di legge grazie al quale vengono chiaramente definiti missione, compiti e obiettivi.

La vicenda delle **Officine FFS** di Bellinzona ha impegnato il DFE nell'ambito dei contatti con le Autorità federali, con i vertici delle FFS e di FFS Cargo, nella partecipazione attiva alla tavola rotonda istituita dall'Autorità federale per affrontare il contenzioso sorto fra l'azienda e le maestranze e nell'approfondimento dei dati di produzione e del contesto economico – aziendale nel quale operano le Officine.

E' stato inoltre affrontato il tema **delle stazioni invernali** ticinesi: la presentazione dei risultati di uno studio approfondito del settore ha permesso al Consiglio di Stato di fare il punto alla situazione e di adeguare la propria strategia per il settore.

La Legge cantonale di applicazione della Legge federale concernente **le condizioni lavorative e i salari minimi per lavoratori distaccati** in Svizzera e misure collaterali (LDi-st) e della Legge federale concernente i provvedimenti in materia di **lotta contro il lavoro nero** (LLN), elaborata nel corso del 2007, è stata approvata dal Gran Consiglio l'11 marzo 2008 ed è stata implementata.

## 7.2 Divisione delle risorse

### 7.2.1 Ufficio di statistica (Ustat)

Tre attività straordinarie hanno contraddistinto l'anno 2008 in aggiunta all'attività ordinaria dell'Ufficio:

- 1) la stesura definitiva del disegno di **Legge sulla statistica cantonale** e del relativo messaggio da sottoporre al Gran Consiglio. Con questo disposto si è inteso, da un lato, creare una base giuridica appropriata, che semplifichi la complessa e frammentata legislazione esistente abrogando una serie di disposizioni in parte o totalmente superate e, dall'altro lato, completare il quadro legislativo attuale, ormai lacunoso sotto molti aspetti. La proposta di nuova legge sancisce inoltre i principi fondamentali alla base di qualsiasi attività di statistica pubblica e disciplina il coordinamento del sistema statistico cantonale, così da evitare i doppioni, sfruttare le sinergie e incrementare l'efficienza e l'efficacia del sistema.
- 2) l'intensificazione dei lavori legati all'applicazione in Ticino della Legge federale sull'**armonizzazione dei registri**, di cui l'Ustat è responsabile. In settembre si è conclusa l'attività del Gruppo armonizzazione dei registri con l'approvazione del rapporto da parte del Consiglio di Stato. In dicembre è stata approvata dal Gran Consiglio la legge di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernente la banca dati movimento della popolazione. Il lavoro di progettazione svolto nel 2007 ha iniziato ad avere ricadute operative in diversi ambiti, fino all'avvio dei primi lavori effettivi di adeguamento delle banche dati dei Comuni ai requisiti fissati dai servizi federali.
- 3) L'avvio di una riflessione interna sugli aspetti legati all'attività centrale di **diffusione statistica** operata dall'Ustat. Il gruppo di lavoro interno costituito per l'occasione ha ricevuto il compito di individuare le linee strategiche di medio lungo termine che permetteranno di rispondere in modo opportuno al mandato che la legge sulla statistica cantonale affiderà all'Ustat: fornire un'informazione affidabile, trasparente, in grado di rispondere nel modo più adeguato, razionale e efficiente ai bisogni delle varie categorie di utenti.

Nel campo delle attività ordinarie citiamo selettivamente la pubblicazione da parte dell'Ustat nelle sue collane dei due volumi dell'Annuario statistico ticinese (Cantone e Comuni), di quattro numeri della rivista dati con approfondimenti tematici sulla Nuova politica regionale, sulla Scuola, sui determinanti della salute e le politiche pubbliche nonché sulla qualità dell'aria (vent'anni fa e oggi), oltre a tutta una serie di altri contributi attraverso altri canali.

#### *Attività nelle Unità Ustat*

L'attività dell'*Unità amministrazione e editoria* ha abbracciato i consueti ambiti che spaziano dalle mansioni amministrative a quelle di editoria delle principali pubblicazioni dell'Ufficio.

Nel corso del 2008 l'*Unità di demografia* si è dedicata, oltre alle tradizionali attività correnti quali la produzione dei dati annuali sullo stato ed il movimento della popolazione, pure allo sviluppo e all'approfondimento delle problematiche e dei temi che ruotano attorno alle novità che verranno introdotte a partire dal Censimento federale del 2010.

Nel corso del 2008 l'*Unità del territorio*, oltre ad assicurare la produzione e la diffusione delle statistiche e analisi di sua competenza, ha messo a punto le nuove procedure informatiche per la raccolta dei dati sulle transazioni immobiliari presso gli Uffici del registro fondiario, in modo da attuare le modifiche apportate dal Gran Consiglio il 27 marzo 2007 alla Legge sul registro fondiario. Nel 2008 sono poi iniziati i lavori per la realizzazione di STAR (Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse naturali). Frutto di una collaborazione fra USTAT e SPAAS (DT), la pubblicazione intende riunire in un unico documento di sintesi, aggiornato annualmente, l'informazione concernente lo stato e l'evoluzione delle risorse ambientali e naturali del Cantone. L'Ustat ha inoltre deciso di partecipare, in collaborazione con la città di Lugano, al progetto Audit Urbano che riguarda le principali città europee. Tramite l'Ufficio federale di statistica e l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, la Svizzera ha aderito a questo progetto, istituito dalla Commissione Europea con l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie alla politica urbana.

L'*Unità di economia* ha svolto l'attività ordinaria di raccolta, produzione, analisi e diffusione e il servizio di consulenza sulle oltre trenta fonti di competenza. Ha pure prodotto analisi (mercato del lavoro, salari, working poor, ecc.) e perizie specifiche (CCL, PIL cantonale, stime, ecc.) e ha elaborato una proposta per il programma Interreg IV, che si occuperà di cooperazione tra i sistemi produttivi locali dell'area insubrica.

L'*Unità delle statistiche sanitarie* ha prodotto i dati per i rilevamenti annuali di sua competenza. Molti i lavori preparatori e di coordinamento richiesti dagli aggiornamenti SOMED (nuova applicazione della statistica degli stabilimenti sanitari non ospedalieri) e soprattutto dalle revisioni totali della statistica ospedaliera e della statistica medica, resisi necessari dopo la decisione dell'Assemblea federale che imporrà il passaggio ad un nuovo sistema di calcolo (tramite i German-DRG) per il pagamento delle prestazioni ospedaliere. L'unità ha inoltre svolto lavori per il Conto sanitario cantonale, prodotto un'importante analisi sull'evoluzione delle cause di morte, alcune analisi per l'Ufficio del Medico cantonale su statistiche raccolte da questo ufficio, e collaborato con il DECS per analisi statistiche legate agli infermieri.

L'attività dell'*Osservatorio della vita politica* si è svolta nell'ambito della Convenzione firmata nel 2006 dal Consiglio di Stato e dalle Università di Ginevra e di Losanna. Il programma di attività, approvato dalla Commissione scientifica, è stato in larga parte realizzato, compreso un progetto del Fondo nazionale di ricerca scientifica (FNRS) sull'uso delle lingue nell'amministrazione pubblica federale, lo studio delle elezioni cantonali e la raccolta di dati sull'impegno politico nei partiti ticinesi.

Il *Centro di documentazione e informazione statistica (CIDS)* si è dedicato all'aggiornamento dei numerosi prodotti di diffusione dell'informazione statistica (sito web, pubblicazioni, compendi), ha garantito la gestione corrente delle raccolte documentarie e la fornitura dei servizi al pubblico (informazione, consulenza e fornitura di dati, prestito, vendita di pubblicazioni, ecc.). E' stato inoltre fortemente coinvolto nello svolgimento di due progetti iscritti nel programma pluriennale dell'Ustat: l'implementazione dell'applicativo SAP per la gestione dei debitori, entrato nel 2008 nella fase operativa, e la revisione delle strategie di diffusione dell'Ustat.

### *Relazioni intercantionali*

Come già avvenuto nel 2007, anche nel 2008 l'Ustat ha presieduto il gruppo romando e ticinese degli uffici di statistica (CORT). In questa qualità esso ha partecipato ai comitati della Conferenza svizzera degli uffici di statistica (CORSTAT) e del gremio di contatto tra gli uffici regionali e l'Ufficio federale di statistica (Regiostat). L'attenzione si è concentrata su tre temi principali.

**Il primo** tema concerne il censimento federale della popolazione con: 1) l'entrata in vigore della legge specifica che introduce un nuovo sistema di rilevamento basato, a partire dal 2010, sull'elaborazione dei dati contenuti nei registri amministrativi e sul ricorso a rilevazioni campionarie complementari realizzate presso una parte della popolazione, 2) l'allestimento dell'ordinanza per la definizione delle modalità d'esecuzione delle inchieste, operazione nella quale i cantoni sono stati coinvolti tramite una procedura di consultazione.

**Il secondo** tema riguarda l'approntamento di un contratto quadro che regoli la comunicazione (unica o periodica) di dati individuali della statistica federale. Anche in questo caso i cantoni sono stati coinvolti nella procedura di consultazione.

**Il terzo** tema concerne invece la discussione avviata in precedenza sul ruolo degli uffici regionali in seno al sistema statistico svizzero e sull'adeguatezza delle attuali strutture organizzative della statistica pubblica regionale.

## 7.2.2

### Ufficio energia

7.T34-36

L'ufficio dell'energia si occupa principalmente delle attività legate all'economia delle acque, in applicazione della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), e all'economia energetica.

### *Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche*

Nell'ambito dell'economia energetica e dell'utilizzazione delle acque pubbliche, l'Ufficio energia ha seguito in particolare i seguenti progetti:

- *CEL Bedretto SA*: il 25 giugno 2008 il Gran Consiglio ha approvato il messaggio n. 6050 del 1° aprile 2008 relativo al rilascio alla costituenda CEL Bedretto SA della concessione per l'utilizzazione del Ri di Cristallina ad Ossasco. Dopo quelli di Dalpe, Campo Vallemaggia e Cerentino è questo il quarto impianto idroelettrico con una potenza lorda media di 1 MW autorizzato nell'ultimo decennio in Ticino.
- *Fondazione Ri di Foch*: la fondazione, beneficiaria di una concessione per il prelievo di acqua da quattro sorgenti dell'omonimo ruscello per l'alimentazione dell'acquedotto comunale di prato Leventina e la produzione di energia elettrica (risoluzione governativa del 7 luglio 2006), ha presentato nel corso dell'estate 2008 un'istanza per il potenziamento dell'impianto. La richiesta di potenziamento (nuova potenza lorda media 215 kW) è stata valutata positivamente dai servizi competenti e avallata del Consiglio di Stato che ha modificato la precedente concessione con risoluzione del 19 novembre 2008.
- *Verifiche preliminari di altri progetti*: nel corso dell'anno l'amministrazione cantonale ha valutato, a diversi stadi della procedura per l'ottenimento della concessione o della codifica nel PR comunale, i progetti di realizzazione di centraline idroelettriche sul fiume Verzasca a Brione Verzasca, al lago Tomeo nel Comune di Lavizzara e sul Ri di Söu nell'acquedotto di Osco.

### *Statistica energia*

Nel 2008 è proseguita la raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia per il 2007. La statistica del fabbisogno energetico globale e

i dati relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica sono pubblicati nell'Annuario statistico ticinese e sul sito dell'Ufficio dell'energia.

#### *Deflussi minimi*

Il tempo del 2008 sul versante sudalpino si è distinto per temperatura e precipitazioni nettamente sopra la norma e soleggiamento leggermente inferiore alla media. L'anno si situa tra i 10-20 anni più bagnati e, pertanto, non sono stati rilevati problemi particolari nel rispetto delle dotazioni stabilite nelle rispettive concessioni.

#### *Canoni d'acqua (tassa di esercizio) per l'utilizzazione delle acque di superficie*

Gli introiti globali derivanti dall'utilizzazione delle acque pubbliche di superficie durante l'anno 2008 sono pubblicati e commentati nel consuntivo 2008 del Cantone.

#### *Autorizzazione di nuove captazioni di acque di superficie*

Nel corso del 2008 è stata rilasciata una nuova concessione (CEL Bedretto SA) e 10 nuove autorizzazioni per captazioni di acque pubbliche di superficie oltre ad una serie di modifiche di autorizzazioni esistenti e consulenze varie.

#### *Gruppi di lavoro cantonali*

Il gruppo di lavoro LAEI ha terminato il proprio lavoro di verifica, da un profilo generale, delle conseguenze della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) sulla legislazione cantonale in materia, e ha formulato delle proposte operative negli ambiti di competenza cantonale con la consegna del rapporto nel mese di giugno 2008.

Il Consiglio di Stato sulla base delle LD 2008-2011, con particolare riferimento all'area d'intervento prioritaria "Riscaldamento climatico, ambiente, energia" ha istituito un gruppo di lavoro per valutare le esigenze tecnico-formali e proposte di obiettivi, indirizzi e modalità operative per l'allestimento del Piano Energetico Cantonale (PEC). Il gruppo di lavoro, di cui faceva parte il responsabile dell'Ufficio energia, ha concluso il proprio lavoro verso fine ottobre con la consegna del rapporto.

#### *Partecipazione a progetti e gremi intercantionali*

Il responsabile dell'Ufficio energia ha partecipato ai lavori di commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione delle forze idriche e al mercato dell'energia (deflussi minimi, spurghi, ecc.).

L'Ufficio energia rappresenta inoltre il Cantone, quale membro ospite, nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana).

Nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (RKGK), il responsabile dell'ufficio ha inoltre partecipato alle riunioni della RKGK e alla preparazione di documenti relativi a diversi temi quali: adeguamento dei canoni d'acqua, iniziativa Acqua Viva, deflussi minimi, ecc.

Il responsabile dell'ufficio energia con risoluzione del DATEC del 10 giugno 2008 è stato chiamato, assieme ad altri due rappresentanti dei Cantoni, a far parte della Commissione federale sulla remunerazione delle energie rinnovabili (KAEE: Kommission für Fragen der Anschlussbedingungen für erneuerbare Energien).

### 7.2.3 Ufficio controlling e analisi finanziarie

Nel corso del 2008 l'Ufficio ha gestito, come gli scorsi anni, le basi dati relative ai dati finanziari del Ticino e degli altri Cantoni e le ha analizzate e diffuse alla direzione del Dipartimento, al Consiglio di Stato e ai servizi che le hanno richieste. L'Ufficio ha inoltre rafforzato i contatti con responsabili di controlling degli altri cantoni per ottenere informazioni che potessero permettere dei confronti per la spesa pubblica ed effettuare pertanto un benchmarking tra amministrazioni pubbliche svizzere.

In collaborazione con la Sezione delle risorse umane, l'Ufficio controlling e analisi finanziarie ha realizzato la reportistica mensile che viene inviata alla direzione del DFE relativa al numero di persone impiegate presso l'amministrazione cantonale. Questo documento include i dati finanziari sul personale, il movimento del personale, l'occupazione, offre una visione di dettaglio sui posti vacanti e sulla categoria di personale con un contratto di ausiliario e riassume le decisioni del CdS relative al PPA. Tutti i dati sono forniti con la suddivisione per Dipartimento e dal 2006.

L'Ufficio ha continuato il controlling del messaggio sul credito il cui finanziamento deriva dall'impiego della quota parte cantonale sui proventi realizzati dalla vendita dell'oro in eccedenza della Banca Nazionale Svizzera (BNS) del 2005 e creato un sistema di reportistica per seguire le misure di risanamento inserite nel Messaggio di preventivo 2009.

L'Ufficio offre settimanalmente la propria assistenza alla direzione del Dipartimento sugli incarti all'ordine del giorno delle sedute del consiglio di Stato identificando maggiori spese o aumenti di personale e presentando quando possibile i modelli applicati in altre realtà pubbliche, in particolare presso altri Cantoni.

### 7.2.4 Sezione delle risorse umane

7.T5-18

#### 7.2.4.1 Evoluzione del personale e dei costi per il personale

7.T21-27

Nell'importo complessivo le spese per il personale ammontano a 876,9 milioni di franchi (Consuntivo 2007 = 850,0 milioni di franchi) con un leggero aumento di 0,6 milioni di franchi rispetto al Preventivo.

Il risultato del consuntivo 2008 tiene conto del versamento a conguaglio della quota di rincaro non riconosciuto nel corso dell'anno, in applicazione del D.L. del 19 dicembre 2007. Le spese per il "personale ausiliario" si attestano complessivamente a 24,6 milioni di franchi con una minor spesa di 1,6 milioni di franchi rispetto al Preventivo.

L'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA), aggiornata sulla base delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti e dalla Cancelleria, ha fatto segnare un leggero aumento (+ 1,90 UTP = Unità a tempo pieno), fissandosi al 31 dicembre 2008 a 4.380,39 posti a tempo pieno. Le riduzioni effettuate parzialmente anche nel 2007 non hanno permesso di contenere totalmente l'aumento.

Occorre nuovamente rilevare il fatto che i posti PPA riflettono il credito globale di unità da poter assumere; l'occupazione effettiva registra infatti al 31 dicembre 2008 un totale di 4.238,52 posti a tempo pieno pari a 4.644 persone.

Nel corso del 2008 è stata intensificata l'attività del Servizio medico del personale in collaborazione con la Sezione delle risorse umane (SRU) e la Sezione amministrativa del DECS. Per quanto attiene all'attività della SRU in questo settore, riferita in particolare a

quella attribuita al Team "Gestione assenze", si segnala un'intensificazione dei controlli sul fronte della certificazione medica, sia sul piano amministrativo, sia sul piano medico, nel fermo intento di ulteriormente monitorare le assenze per malattia e infortunio del personale nominato ed incaricato (impiegati e docenti). E' continuata parallelamente l'attività sul fronte della tempestiva presa a carico dei collaboratori assenti per malattia o infortunio con interventi mirati, sia da parte del Servizio medico del personale, sia degli specialisti della SRU.

Riferita al 2008, l'evoluzione delle assenze, seppur di poco, non ha però permesso una conferma di tendenza; infatti, il contenimento delle assenze di breve e di media durata ha avuto quale riscontro un proporzionale aumento dei casi di lunga durata. La situazione verrà ulteriormente monitorata nel corso del 2009.

#### 7.2.4.2 Attività del centro di formazione e sviluppo (CEFOS) ①

7.T19, 20

Anche nel 2008 il CEFOS è riuscito a concretizzare gli intendimenti illustrati nel Piano dei corsi.

Rispetto all'anno precedente (2007) il numero dei corsi e le giornate di corso sono aumentati del 12%, il numero dei partecipanti del 9% e le giornate-partecipante dell'11%.

Questi risultati rappresentano le attività di formazione interna legate al Piano dei corsi 2008.

Per contro, i "Progetti formativi specifici" (corsi ad hoc), originati da richieste puntuali e interne all'Amministrazione cantonale, e i "Corsi per enti pubblici" hanno invece registrato una diminuzione. Le giornate di formazione sono passate da 26 a 5 e il numero di partecipanti, da 520 a 80.

Questo calo è imputabile in parte preponderante alla conclusione della parte formativa di un progetto iniziato nel 2005 in collaborazione con la Sezione del lavoro.

Complessivamente quindi, il 2008, se da un lato ha visto una diminuzione delle attività di formazione propriamente dette, dall'altro è servito per iniziare a preparare le basi per il futuro prossimo. Infatti, il progetto di revisione della LORD e della LStip, visto il grande numero di funzionari dirigenti coinvolti, chiamerà in causa il CEFOS con interventi di formazione eccezionali e indispensabili per la buona riuscita del progetto.

Per questo motivo, il calendario corsi 2009 è stato strutturato in modo da permettere al CEFOS di essere pronto a fare la sua parte non appena sarà il momento.

Nel 2008, nel contesto del Programma di riorganizzazioni interne che ha coinvolto tutta l'Amministrazione cantonale, il CEFOS è stato oggetto di un progetto di approfondimento e di verifica voluto dal Consiglio di Stato, condotto dal Caposezione Risorse umane DFE e dal Direttore della Divisione della formazione professionale DECS e avente, quale obiettivo, la ridefinizione del ruolo, dello scopo e dei compiti. Questo progetto è entrato ora nella fase operativa e i risultati attesi, in sintesi, sono i seguenti:

rafforzare la considerazione che dev'essere riservata alla formazione quale elemento integrato e indispensabile dell'attività lavorativa;

definire le sinergie attivabili in collaborazione con le Scuole, gli Istituti e in generale, le organizzazioni attive nel settore della formazione di base, superiore e continua, attivi nel nostro territorio;

ridefinire il ruolo di "antenna" del CEFOS con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle risorse umane dei dipendenti dello Stato, identificare i bisogni (domanda) di formazione dei dipendenti, mettere in relazioni la domanda con l'offerta già esistente sul territorio (USI, SUPSI, SSS, ecc.) in modo da integrare le risorse e le competenze interne ed esterne all'Amministrazione, organizzare e implementare misure formative ad hoc interne.



#### 7.2.4.3 Ufficio stipendi e assicurazioni (USA)

Gli stipendi al 1° gennaio 2008 sono stati rivalutati dell'1,8 % sui primi fr. 20.000.— e dello 0,9% sul salario eccedente. In tal modo il rincaro è stato compensato fino a 107,8 punti dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (tabella Maggio 2000 =100).

In applicazione dell'art. 3 del Decreto legislativo concernente l'introduzione di un contributo straordinario per gli anni 2005,2006 e 2007 a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato, del 14.12.2004, è stato rimborsata la metà del contributo straordinario prelevato per il 2007, pari a fr. 5.715.112.--, contabilizzati ancora sul 2007.

Hanno beneficiato del rimborso, eseguito nel mese di luglio 2008, sia i dipendenti attivi sia i dipendenti che nel corso del 2007 hanno lasciato il servizio per dimissioni o pensionamento.

Con il 1° gennaio 2008 è stato concluso il nuovo contratto di assicurazione infortuni LAINF per tutti i dipendenti dell'Amministrazione non soggetti d'obbligo alla SUVA.

La procedura di concorso è avvenuta mediante la pubblicazione di un bando di concorso secondo le norme CIAP e allo stesso hanno partecipato 9 assicuratori.

Le favorevoli condizioni di mercato hanno fatto sì che lo Stato e propri dipendenti hanno potuto beneficiare di un sensibile ribasso sui premi.

#### 7.2.5 Sezione delle finanze

L'attività corrente principale della Sezione delle finanze (SF) è incentrata sulla gestione finanziaria e sulla tenuta della contabilità dell'Amministrazione cantonale; in particolare si tratta della pianificazione finanziaria (preventivo, piano finanziario della gestione corrente, piano finanziario degli investimenti), della gestione corrente di pagamenti, incassi, gestione della liquidità e dei mezzi finanziari dell'AC, delle attività di chiusura dei conti, nonché della contabilità analitica e del supporto funzionale al sistema informatico SAP R/3, del quale i moduli finanziari ne sono la componente principale. La quantificazione di queste attività è riportata per esteso nel libro di preventivo, nel libro di consuntivo e nel documento delle Linee direttive e piano finanziario di legislatura elaborati e aggiornati tutti gli anni dalla SF.

Accanto a queste attività di gestione corrente, che impegnano tutti i collaboratori della Sezione, la SF ha condotto nel corso del 2008 una serie di attività o progetti puntuali di interesse particolare, dei quali si riferisce brevemente:

- risanamento finanziario: la SF è stata impegnata a partire da gennaio con l'attività di risanamento finanziario, di cui sono descritti i dettagli nel messaggio "Preventivo 2009 e obiettivo di bilancio 2011", in particolare con la partecipazione a gruppi di lavoro, preparazione ed elaborazione di dati e scenari;
- nuove direttive di gestione della liquidità: il peggioramento dei mercati finanziari e il coinvolgimento delle grandi banche svizzere nella crisi finanziaria ha imposto la revisione delle regole di gestione della liquidità a tutela degli interessi dell'AC. Sono state pertanto riformulate le direttive interne; in particolare è stata rivista la collaborazione con gli istituti di credito, e sono stati introdotti nuovi limiti di piazzamento, come pure sono state riviste le durate dei piazzamenti;
- progetto IBAN: in collaborazione con il CSI è stato creato un gruppo di lavoro e sono stati lanciati i lavori per la sostituzione in tutte le banche dati dell'AC del numero del conto corrente di ogni aderente con il numero IBAN. Per taluni applicativi sono necessarie anche delle modifiche di programmi, mentre per altri il lavoro è limitato alla conversione del conto. Sono stati coinvolti anche gli istituti di credito principali per garantire la riuscita del progetto;
- implementazione della fatturazione debitori su sistema SAP: nel corso del 2008 è stato messo in produzione il modulo di fatturazione SAP – SD per i primi servizi dell'AC,

Sezione finanze, Ufficio di Statistica e Cancelleria dello Stato. Al termine della fase pilota verranno valutate le modalità per il passaggio di tutti i servizi al nuovo sistema di fatturazione, e quindi abbandonare gradualmente nel corso dei prossimi anni il vecchio applicativo Fagen.

Nel corso del 2008 la conferenza dei direttori cantonali delle finanze ha pubblicato il manuale relativo al nuovo modello contabile armonizzato per gli enti pubblici (HRM2). Il modello contabile armonizzato (HRM), entrato in vigore alla fine degli anni settanta e attualmente in vigore, è stato rivisto e corretto in riferimento alle normative IPSAS (raccomandazioni sulla presentazione dei conti nel settore pubblico), e al modello contabile della Confederazione (NMC). Il nuovo modello contabile per gli enti pubblici si avvicina al modello valido per l'economia privata e sancisce il passaggio alla presentazione dei conti secondo la situazione patrimoniale reale.

#### 7.2.6

#### Sezione della logistica

7.T28-33

Durante il 2008 l'attività della Sezione della logistica è stata caratterizzata in modo particolare dall'impegno nello sviluppo del progetto di manutenzione programmata con le attività di dettaglio nella progettazione degli edifici scelti nella prima fase di progetto e la presentazione del nuovo manuale di manutenzione che diventa lo strumento indispensabile per il lavoro dei tecnici e per una corretta gestione degli interventi di manutenzione. Con lo sviluppo del progetto anche l'organizzazione ha dovuto essere aggiornata.

Il progetto è entrato quindi nella sua fase operativa più concreta con l'applicazione dei nuovi metodi di lavoro e dei concetti sui quali d'ora in avanti dev'essere basata la manutenzione.

La direzione della Sezione, in previsione di alcuni importanti avvicendamenti, ha ritenuto utile effettuare una analisi e valutazione dei suoi servizi e della loro organizzazione. A tale scopo ha dato mandato ad una società specializzata di effettuare un audit interno per individuare i punti sui quali focalizzare i lavori di riorganizzazione e di miglioramento nei prossimi mesi.

Il lavoro ha dato spunto per fissare gli obiettivi di lavoro per l'anno in corso.

La collaborazione con altri cantoni nell'ambito delle attività volte alla costituzione di una banca dati sugli edifici è proseguita sulla base dei buoni risultati ottenuti nei 2 anni precedenti, durante i quali anche il Ticino ha contribuito ad alimentare la piattaforma comune dei dati. Il confronto sui costi di riferimento degli edifici è valutato positivamente e offre lo spunto per analisi interne volte a migliorare la gestione degli immobili.

Anche la formazione dei collaboratori resta un tema sul quale la Sezione pone particolare attenzione. Nel corso dell'anno appena trascorso i collaboratori hanno potuto usufruire di diverse possibilità di formazione e di aggiornamento delle loro conoscenze.

L'attività nell'ambito della costruzione, grazie anche ad un costante lavoro di monitoraggio finanziario, ha permesso di superare gli obiettivi indicati nel piano finanziario aggiornato.

Per quanto concerne i lavori nell'ambito dei nuovi investimenti è opportuno segnalare che anche nel corso del 2008 sono stati pubblicati alcuni interessanti concorsi di progettazione, che troveranno concreta realizzazione nel corso dei prossimi mesi.

I servizi della SL sono sempre sollecitati da richieste logistiche di vario genere e importanza.

La tabella seguente riassume le richieste logistiche inoltrate per Dipartimento.

	2006	2007	2008	Totale
<b>Dipartimento</b>				
CANC	2	4	4	10
DECS	19	16	29	64
DFE	13	10	14	37
DI	38	56	62	156
DSS	9	6	6	21
DT	1	11	10	22
<b>Totale complessivo</b>	<b>82</b>	<b>103</b>	<b>125</b>	<b>310</b>

Per quanto concerne i servizi ausiliari è sempre molto sollecitato quello dei traslochi, così come quello chiamato a gestire il personale addetto pulizie, in particolare per quanto riguarda la pianificazione del lavoro e la definizione dei nuovi piani orari a seguito delle misure di contenimento della spesa.

La centrale approvvigionamenti dal canto suo è impegnata costantemente nella valutazione di nuovi prodotti e nell'analisi di ottimizzazione degli acquisti. In questo ambito sono all'esame varianti innovative.

Nel corso dell'anno 2008 sono state portate a termine le seguenti opere:

#### **Bellinzonese e valli**

*Bellinzona:* Edificazione nuova scuola media 2 - Laboratorio cantonale e istituto di microbiologia, ristrutturazione rustico quale locale mensa - Laboratorio cantonale: formazione nuovi depositi - Residenza Governativa: ufficio informazioni e sistemazione entrata - Scuola media 1 Bellinzona: risanamento energetico 4a fase - Centro Arti e Mestieri: ristrutturazione interna.

#### **Locarnese**

*Losone:* Scuola media: risanamento energetico dell'involucro e spazi esterni.  
*Orselina:* Santuario della Madonna del Sasso: ristrutturazione interna 1a fase.  
*Gerra Piano:* Risanamento energetico e adattamenti interni presso il Centro per la formazione professionale e sociale 1a tappa e Centro psicoeducativo.  
*Vergeletto:* Rifacimento passerella sul fiume Ribo.

#### **Luganese**

*Lugano:* Liceo 1: risanamento involucro - Centro Professionale Trevano: risanamento energetico, adattamenti interni - Ex Cetica, sede scuola, ristrutturazione.  
*Camignolo:* Scuola media: ristrutturazione e ampliamento (aula magna, doppia palestra).  
*Pregassona:* Scuola media: nuovi posteggi esterni.  
*Cadro:* Carcere: corpo intermedio.

#### **Mendrisiotto**

*Mendrisio:* Scuola media: sostituzione serramenti 2a tappa e area posteggi Via Mola.

Opere in corso nell'anno 2009:

#### **Bellinzonese e valli**

*Bellinzona:* Residenza Governativa (Palazzo delle Orsoline): ristrutturazione del piano istituzionale - Stabili amministrativo 3 e Amministrativo 1: risanamento energetico dell'involucro - Stabile Torretta: risanamento energetico.

<i>Giubiasco:</i>	Scuola media: risanamento energetico dell'involucro.
<i>Camorino:</i>	Sezione della circolazione: ampliamento e ristrutturazione dell'Ufficio Tecnico per le nuove esigenze di collaudo veicoli pesanti.
<i>Biasca:</i>	Pretorio cantonale: risanamento energetico e sistemazioni logistiche - Scuola media: risanamento piscina.
<i>Lodrino:</i>	Scuola media: riorganizzazione aule e risanamento energetico dell'involucro.

#### **Locarnese**

<i>Locarno:</i>	Scuola media Morettina: risanamento energetico dell'involucro - Liceo: risanamento energetico dell'involucro.
-----------------	---

#### **Luganese**

<i>Lugano:</i>	Centro professionale commerciale: ristrutturazione.
<i>Cadro:</i>	Carcere: corpo di collegamento.
<i>Tesserete:</i>	SME sistemazioni logistiche e risanamento facciate.
<i>Rivera:</i>	Ristrutturazione sede uffici forestali e servizi del veterinario cantonale.

#### **Mendrisiotto**

<i>Mendrisio:</i>	Organizzazione sociopsichiatrica cantonale: ristrutturazione padiglione Valletta.
<i>Balerna:</i>	Mezzana: Istituto Agrario Cantonale nuova stalla e ristrutturazione spazi interni cantina.
<i>Riva San Vitale:</i>	Scuola media: palestra doppia e aule.
<i>Chiasso:</i>	Scuola professionale commerciale: ristrutturazione e nuove palestre.

#### **Diversi**

Sistemazioni logistiche minori presso diverse sedi degli Uffici dell'Amministrazione Cantonale e interventi di risanamento.

### 7.2.7 Centro sistemi informativi

#### 7.2.7.1 Considerazioni di carattere generale

In questo documento sono elencati i progetti più importanti portati a termine quest'anno, **senza elencare quelli in corso** né le piccole commesse, per non appesantire inutilmente il documento. Le attività del CSI sono suddivise nel modo seguente:

- 22% progetti
- 35% infrastruttura
- 15% commesse
- 26% prodotti (manutenzione applicativa e servizi)
- 2% stampati e riproduzione

#### 7.2.7.2 Studi e progetti

##### 7.2.7.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente) *Cancelleria dello Stato*

- entrata in produzione del nuovo sistema informatico per lo spoglio delle elezioni comunali, mediante lettura ottica delle schede di voto (come per le elezioni cantonali);
- elezioni comunali differite (maggio e ottobre);
- messa in produzione di un CMS per la gestione dei contenuti web (adozione del prodotto open source Typo3).

##### *Dipartimento delle istituzioni*

- messa in produzione di SPIGED: gestione digitalizzata pratiche stranieri;

- miglione SIFTI-Web: Integrazione degli indirizzi MovPop con SIFTI per i proprietari dei fondi RFD;
- messa in produzione dell'applicativo per la gestione reperti della polizia cantonale (AGRE), fase 1;
- rilasciata la procedura automatizzata per il confronto delle notifiche d'albergo con la banca dati federale RIPOL;
- adeguato l'applicativo del Servizio immatricolazioni per la tenuta a giorno in linea dei dati dei veicoli e dei detentori a livello federale (progetto MOFIS);
- adeguato l'applicativo del Servizio immatricolazioni per l'applicazione degli ecoincentivi all'imposta di circolazione;
- attivata la nuova versione di WinKoam (applicativo per la gestione dei fallimenti);
- definiti gli interventi di adeguamento e ampliamento dell'applicativo movpop nell'ambito del progetto di armonizzazione dei registri;
- studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo software di gestione per la sezione della circolazione;
- studio di fattibilità per la certificazione digitale degli estratti del registro fondiario.

#### *Dipartimento della sanità e della socialità*

- messa in produzione dell'applicativo per il Controllo dell'obbligo assicurativo (COBLAS);
- analisi preliminare del progetto per la riduzione dei premi di assicurazione malattia (RIPAM) sulla base del reddito disponibile;
- controlling per Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (Datawarehouse);
- messa in produzione applicativo "Ispezione carni e smaltimento scarti" (ISCA);
- archiviazione analisi e referti per l'Istituto cantonale di patologia (ICP);
- studio di fattibilità per un nuovo sistema gestionale per l'Istituto cantonale di microbiologia (ICM);
- introduzione GED per ICM e ICP per la gestione dei documenti di qualità.

#### *Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport*

- gestione amministrativa scuole (GAS-GAGI): introduzione del software standard IS-Academia per le scuole medie e i licei, così come previsto nel messaggio votato dal Gran Consiglio;
- analisi gestione processi G+S;
- messa in produzione dell'applicativo per la gestione e la pubblicazione dei bollettini dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale;
- studio della nuova posta elettronica docenti.

#### *Dipartimento del territorio*

- beni culturali: introdotta la procedura per la generazione di un documento PDF con la rappresentazione della fotografia dell'opera d'arte;
- controlling per DT (Datawarehouse);
- messa in produzione dell'applicativo "Gestione mandati" (GESMAN);
- interfaccia SAP/GESMAN (gestione mandati).

#### *Dipartimento delle finanze e dell'economia*

- stime: conclusione della realizzazione progetto informatico della revisione quadriennale;
- messa in produzione dell'applicativo "Gestione lavoro nero" (GELAN);
- implementazione SAP-SD per la sostituzione del sistema FAGEN (fatturazione generalizzata);
- ampliamento degli applicativi Sezione promozione economica per la nuova legge sull'innovazione;

- estensione degli applicativi finanziari per IBAN (nuova codifica per pagamenti bancari);
- migrato l'applicativo "Schedario Ufficio tassazione persone giuridiche";
- rientro delle dichiarazioni calcolo della multa e caricamento proroghe per fisco;
- dichiarazioni per contribuenti con imponibilità nell'anno corrente;
- studio di fattibilità del registro dei contribuenti;
- topologia IT per la sezione agricoltura.

*Progetti trasversali e organizzativi*

- messa in produzione dell'applicativo "Gestione fotocopiatrici" (GEFO);
- progetto pilota del prodotto Becubic per la verifica della qualità del software prodotto;
- migrati in LE e rilasciati in esercizio sette applicativi:
  - Uffici di esecuzione e fallimenti (UEF)
  - Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI)
  - Votazioni cantonali e federali
  - Valutazione azioni non quotate (VANQ)
  - Tassa militare
  - Strade nazionali
  - Servizi generali DT
- nuovo regolamento per la posta elettronica;
- introduzione delle quote sulla posta elettronica;
- nuove regole per il salvataggio dei file server;
- ripresa supporto informatico per le biblioteche;
- 700 utenti formati in 80 corsi erogati.

7.2.7.2.2 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi

- allestimento infrastruttura per la virtualizzazione dei server
- trasloco centrale operativa della Polizia da Pretorio a Camorino
- gestione centralizzata delle identità e degli account AD e RACF (progetto ITIM)
- migrazione dei server in dominio AC
- sostituzione PC per il Gran Consiglio (55 unità)
- fornitura di portatili agli ufficiali di Polizia e organizzazione per Euro 2008
- nuovo master unico per PC
- migrazione suite TNG alla versione 11 (AC e Polizia)
- migrazione intranet AC al dominio Active Directory
- soluzione di disaster recovery per 40 file server
- espansione del sistema di auditing su Active Directory e File server
- nuovo terminal server per la navigazione internet per la Polizia
- nuovo SNA per la Polizia
- clienti biblioteche gestiti completamente via policy Active Directory
- nuove piste collaudi per la Sezione della circolazione
- aggiornamenti dell'infrastruttura Host, Z/OS, prodotti, nuovi ambienti test / produzione e nuove macchine
- sostituzione e migrazione dell'infrastruttura per le biblioteche
- infrastruttura [www.ti.ch](http://www.ti.ch) (apache/php) ridondante
- installazione di una nuova infrastruttura di Storage in sostituzione dello Shark, virtualizzazione per sistemi open e ridondanze
- potenziamento dell'infrastruttura di salvataggio dati
- implementazione parziale della nuova architettura virtuale (VRF) della rete di telecomunicazione
- sostituzione e consolidamento di diversi firewall
- installazione e test pilota della rete telecomunicazione mobile per AC e Polizia (CNA)

- review infrastruttura di accesso da Internet, DMZ, load balancer e ridondanze di rete
- implementazione della navigazione WEB autenticata
- nuove infrastrutture di telecomunicazione CO polizia Camorino
- diverse installazioni di telefonia e rete in nuovi stabili tra cui nuove scuole come per esempio:
  - nuova sede scuola Media Bellinzona 2
  - nuova sede Scuola Medico Tecnica stabile Ronchetto Lugano
  - nuovi posti misti di Polizia a Lugaggia e Faido
- potenziamento della rete informatica per GED uffici del Lavoro (COLSTA)
- potenziamento e ridondanza della rete KOMBV/KTV con Berna
- inizio della migrazione di linee dati su nuova rete IPSS di Swisscom

### 7.2.7.3 Tabelle di sintesi

L'evoluzione dei servizi è riportata nella **T**.

7.T4

Il numero degli applicativi è aumentato a fronte dei progetti portati a termine nell'anno. I server sono aumentati ma una quarantina di questi ora sono virtuali (su un unico server fisico).

Le postazioni di lavoro collegate alla rete AC sono ormai piuttosto stabili nel loro numero. Sono aumentate le richieste e conseguentemente il numero di installazioni.

Sono diminuite le telefonate all'help-desk.

Nell'insieme, l'infrastruttura informatica dell'amministrazione è da ritenersi stabile e collaudata.

## 7.3 Divisione delle contribuzioni **T**

7.T37-56

### 7.3.1 Considerazioni generali

L'anno 2008 è stato caratterizzato da 3 eventi importanti: la manovra finanziaria, la crisi finanziaria e le misure legislative dettate dalla Riforma II dell'imposizione delle imprese.

La Divisione delle contribuzioni è stata particolarmente sollecitata nella ricerca di soluzioni sia nell'ambito della manovra finanziaria, sia in quello dello studio di misure atte a attenuare gli effetti della crisi economica.

In questo contesto, complesso e in continua evoluzione, le previsioni fiscali hanno assunto un ruolo determinante. Oltre all'aggiornamento costante delle valutazioni del gettito in seguito al susseguirsi degli eventi, alle innumerevoli simulazioni rese necessarie dall'analisi delle proposte effettuate nell'ambito della manovra finanziaria, la Divisione delle contribuzioni ha valutato alcune misure atte a migliorare ulteriormente le qualità delle previsioni. Il monitoraggio delle principali persone giuridiche, svolto tramite un apposito questionario, costituisce un aspetto visibile delle misure adottate.

Il notevole ricupero dei ritardi nell'emissione delle tassazioni delle persone fisiche è l'elemento particolarmente positivo dell'anno 2008: a fine anno risultavano pendenti 61.636 tassazioni, 27.778 in meno rispetto all'anno precedente. Questo risultato è dovuto principalmente all'anticipo dei lavori di tassazione; esso permette di normalizzare la situazione in quasi tutti gli UT ad eccezione dell'Ufficio circondariale di Lugano città, il quale è confrontato con una casistica particolare. Anche questo ufficio ha tuttavia fornito uno sforzo particolare recuperando alcune migliaia di casi in sospeso.

Questo trend non potrà essere mantenuto a lungo. I provvedimenti adottati finora consentono di stabilizzare momentaneamente la situazione ma non permettono di fronteggiare a lungo termine l'aumento degli incarti e della loro complessità. Si rende quindi necessaria l'introduzione di soluzioni innovative nei processi lavorativi e nelle applicazioni informatiche. In tutti i settori esistono gruppi di lavoro ad hoc ma, sovente, mancano le risorse da investire nell'elaborazione di nuove soluzioni e per contemporaneamente portare a termine vari progetti. Occorrerà quindi operare secondo priorità.

La Divisione delle contribuzioni ha intensificato la collaborazione con gli attori esterni. Oltre a innumerevoli interventi formativi nell'ambito di corsi, seminari e conferenze segnaliamo l'organizzazione, in collaborazione con il Centro di studi bancari, di una conferenza annuale sulle novità del periodo fiscale destinata ai membri delle principali associazioni di categoria.

Il rinnovo del sito internet e la pubblicazione di alcune circolari inizialmente previste nel corso del 2008 hanno subito un leggero ritardo ma sono divenuti realtà nel febbraio 2009. A questo proposito sono previsti ulteriori miglioramenti nel corso del 2009 grazie alla pubblicazione di alcune circolari supplementari e il completamento del sito internet tramite la realizzazione di calcolatori per i vari tipi d'imposta e l'aggiunta di ulteriori informazioni utili al contribuente.

#### 7.3.1.1 Aspetti legislativi

Nel 2008 sono state decise dal Gran Consiglio diverse modifiche della legge tributaria. Le più importanti sono sicuramente quelle legate alla Riforma II dell'imposizione delle imprese e, tra queste, spicca lo sgravio dei dividendi del 40%, rispettivamente del 50% a seconda che si tratti di titoli appartenenti alla sostanza privata o commerciale. Questo sgravio verrà applicato alle distribuzioni a partire dal 01.01.2010 (per l'imposta federale diretta esso è invece già applicato nel 2009).

Segnaliamo anche l'introduzione della semplificazione del recupero d'imposta in caso di successione e autodenuncia (a partire dal 01.01.2010) e l'introduzione (dal 01.01.2009) della possibilità di reclamo e di ricorso contro le decisioni di condono delle imposte, come pure l'adeguamento della legge cantonale alla nuova legge federale sugli investimenti collettivi di capitale e dello Stato ospite.

Alcune misure di modifica della LT concernenti la manovra finanziaria sono state inoltre riprese nel messaggio sul preventivo 2009. Esse concernono il valore locativo delle residenze secondarie, l'imposta sugli utili immobiliari, il riversamento ai comuni di una quota dell'imposta immobiliare delle persone giuridiche, la decadenza dell'agevolazione per i fondi agricoli e l'imposta alla fonte.

A fine 2008 è stato prorogato fino al 31.12.2012 il Decreto legislativo riguardante la concessione di ammortamenti accelerati, ciò che rappresenta di fatto una prima misura fiscale anticrisi.

Rileviamo da ultimo che, sul piano esecutivo e con effetto al periodo fiscale 2008, sono state adeguate le aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e le deduzioni per compensare gli effetti della progressione a freddo.

#### 7.3.1.2 Aspetti amministrativi

Per i commenti e le considerazioni in relazione all'evoluzione dei gettiti fiscali rimandiamo al Messaggio sul Consuntivo 2008.



Ricordiamo il potenziamento di 2 unità dell'Ufficio dell'imposta alla fonte realizzato attingendo ad altri uffici del DFE. La relativa stabilizzazione del personale degli uffici circondariali di tassazione non ha necessitato nuovi corsi di formazione per tassatori. Abbiamo tuttavia svolto un corso di formazione per tutto il personale amministrativo.

Sul fronte dell'informatica la situazione si è ulteriormente stabilizzata. Nel corso del 2008 sono stati completati gli studi di fattibilità per il rifacimento del registro dei contribuenti e dell'esazione. La fase realizzativa dovrebbe essere lanciata nel corso del 2009. Si tratta di 2 interventi che non possono essere ulteriormente rimandati in quanto il primo costituisce la base sulla quale saranno costruite tutte le future applicazioni della DdC e il secondo deve permettere di sostituire l'attuale applicazione, che è ormai vetusta e la cui manutenzione diviene sempre più problematica.

Una nota dolente è rappresentata dallo scarso riscontro registrato dalle misure di promozione dell'impiego della versione elettronica della dichiarazione d'imposta delle persone fisiche. L'obiettivo del 50% non è stato raggiunto. La Divisione delle contribuzioni valuterà altre modalità per propagandare maggiormente l'utilizzo.


## **7.4 Divisione dell'economia**

### **7.4.1 Introduzione generale**

Nel corso dell'anno 2008 l'economia mondiale ha conosciuto il progressivo ripercuotersi degli effetti della crisi finanziaria scoppiata negli Stati Uniti nell'anno precedente. Tale crisi ha dapprima superato i confini nazionali dello Stato nel quale ha avuto origine, per poi trasformarsi in modo sempre più accelerato in crisi economica globale e colpire anche l'economia svizzera e ticinese. Gli indicatori economici che ad inizio anno presentavano ancora prospettive positive di crescita hanno passo dopo passo cambiato di segno. Considerazioni più estese sull'evoluzione della congiuntura economica nell'anno 2008 sono state espresse dal Consiglio di Stato nell'introduzione al Rapporto sulle misure di sostegno all'occupazione e all'economia per il periodo 2009-2011, al quale si rimanda rinunciando quindi a riproporre in questa sede le medesime valutazioni.

A seguito del rapporto finale della Commissione d'inchiesta amministrativa (CIA) su Bosco Gurin e Cari del 25 gennaio 2008, la Divisione dell'economia (DE) e i Servizi generali del Dipartimento del territorio (SG) hanno costituito un gruppo di lavoro ad hoc con l'obiettivo di verificare le procedure e di apportare i necessari correttivi. Nel corso del 2008 il gruppo di lavoro ha quindi elaborato delle proposte operative. Le misure proposte sono di natura procedurale e organizzativa. Per quanto concerne le misure procedurali, si è posto l'accento su una chiara interpretazione delle basi legali settoriali e generali e su aspetti legati alla gestione operativa dei progetti, sia nella fase di istruzione, sia in quella di erogazione. In merito invece alle misure organizzative, sono state approntate forme di collaborazione migliori tra la DE e i SG. Le misure da attuare sono state identificate tenendo conto delle esigenze emerse dal rapporto CIA e adattate alla realtà operativa dei servizi interessati, dando in questo modo una risposta razionale nel rispetto dei principi della legalità, dell'efficienza e dell'efficacia.

Nel corso della primavera 2009, le proposte verranno sottoposte per ratifica al Consiglio di Stato.

7.4.2 Sezione della promozione economica 

7.T57-69

## 7.4.2.1 Ufficio della promozione e della consulenza

Ufficio dell'amministrazione e del controlling

L'attività di promozione del Cantone, volta allo sviluppo del tessuto economico locale così come all'insediamento di nuove realtà aziendali è continuata anche nel 2008 nell'ambito del programma di marketing territoriale denominato Copernico.

Nel conseguimento della strategia di marketing territoriale e con riferimento alle azioni di promozione specifiche elenchiamo alcune di queste iniziative:

- I seminari informativi con il SECO - Location:Switzerland / Osec in Italia e Germania;
- l'organizzazione di giornate informative in collaborazione con UBS;
- l'organizzazione di un evento promozionale a Milano;
- la partecipazione alla MUBA di Basilea;
- l'organizzazione di programmi ad hoc per importanti imprenditori provenienti dall'estero.

Dal lato operativo, oltre a queste iniziative promosse direttamente dalla Sezione della promozione economica, l'Ufficio ha collaborato attivamente con il Segretariato di Stato all'Economia (SECO) – Location:Switzerland e gli altri Cantoni per preparare il passaggio di competenza operativo in materia di promozione economica nazionale dalla SECO all'OSEC, decisa nell'ambito dell'approvazione del messaggio sulla Landeswerbung dalle camere federali. L'OSEC ha attualmente ripreso tutte le attività di Location Switzerland.

La Sezione ha inoltre collaborato attivamente con altri enti promotori (Associazioni di categoria, Consolato, Camere di Commercio, banche, ecc.) per realizzare azioni diversificate di promozione: presentazioni informative, partecipazione a simposi e fiere specialistiche di settore, organizzazione di eventi e manifestazioni tematiche.

## 7.4.2.1.1 Industria e terziario avanzato: Legge per l'innovazione economica (L-INN)

Nel 2008 sono stati stanziati aiuti finanziari diretti a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico e/o innovativo realizzati da 19 aziende (6 nuove e 13 esistenti). Il totale complessivo degli investimenti preventivati ammonta a circa 219 milioni di franchi, dei quali più di 162,5 milioni di franchi sono stati riconosciuti come investimenti computabili ai sensi della presente legge. Gli aiuti stanziati sono stati nell'ordine di 9,5 milioni di franchi. L'agevolazione fiscale è stata concessa a 5 nuove aziende.

E' stato inoltre sostenuto lo studio per l'urbanizzazione della zona industriale di Castione denominato J1.

**Il credito quadro di 32 milioni di franchi per il quadriennio 2008-2011 è stato votato dal Gran Consiglio il 22 settembre 2008.**

## 7.4.2.1.2 Politica regionale: Legge sull'aiuto agli investimenti nelle regioni di montagna (LIM)

I progetti ancora in fase di realizzazione stanziati con la LIM sino al 31 dicembre 2007, anno in cui è stata abrogata la LIM federale e terminata l'applicazione della LIM cantonale, potrebbero provocare delle uscite per un importo stimato massimo di circa 15,8 milioni a partire dal 2009, ripartite sui prossimi 3 / 4 anni. Nel corso del 2008 sono stati versati (tramite acconti o pagamenti finali) aiuti LIM cantonali per un totale di 7 milioni di franchi, 4,2 dei quali erogati in forma di prestito agevolato e 2,8 in forma di contributo a fondo perso.

Da notare che, per quanto riguarda la nuova politica regionale, nel mese di febbraio 2009 il Consiglio di Stato ha sottoposto al Parlamento il messaggio per lo stanziamento di un credito quadro per il periodo 2008-2011.

In attesa dell'approvazione da parte del Parlamento della Legge d'applicazione cantonale della politica regionale, il 2008 è stato dedicato ai lavori preparatori per la concretizzazione della Convenzione sulla promozione del programma cantonale d'attuazione della politica regionale 2008-2011, stipulata fra la Confederazione Svizzera, rappresentata dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e la Repubblica e Cantone Ticino in data 27 maggio 2008. Il montante concesso dalla Confederazione in base alla Convenzione (fr. 20.364.000.--) è vincolato al raggiungimento degli obiettivi annuali e quadriennali e a un impegno finanziario cantonale corrispondente a quanto annunciato nella Convenzione (fr. 31.600.000.--, di cui fr. 2.564.000.-- dedicati alle iniziative transfrontaliere). Nel contempo si propone pure un credito quadro di 19,5 milioni di franchi per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione.

#### 7.4.2.1.3 Turismo e Artigianato: Legge sul turismo (L-TUR), Decreto rustici (DL rustici), Legge sull'artigianato (L-ART)

Nel 2008, a differenza del 2007, il turismo ticinese ha conosciuto un rallentamento più accentuato rispetto al trend registrato a livello svizzero.

Per quanto concerne i pernottamenti alberghieri cumulati da gennaio a novembre 2008, in Ticino si nota una flessione rispetto al 2007 (-3%). La flessione è marcata nella destinazione Lago Maggiore e Valli che fa registrare una perdita dei pernottamenti del 3,5% (da notare i dati in controtendenza di Vallemaggia Turismo con un +3,2%) e nella destinazione Regione Lago di Lugano (-3,1%) mentre la destinazione Bellinzona e Alto Ticino registra un +1,8% (con un aumento del 26% fatto registrare da Blenio Turismo).

##### a) Legge sul turismo (L-TUR)

Durante l'anno 2008 sono stati erogati aiuti nell'ordine dei 3,6 milioni di franchi per investimenti ed attività riconosciuti d'interesse turistico ai sensi della Legge sul turismo del 30 novembre 1998.

Nel 2008 la maggior parte degli aiuti è stata erogata per gli alloggi collettivi (17,5%) e per gli alberghi (8,4%).

A carico delle spese pubbliche giusta la Legge sul turismo si evidenzia il versamento nell'ordine di fr. 2 milioni a beneficio delle attività promozionali dell'ETT.

##### b) Decreto rustici (DL rustici)

La spesa complessiva è pari a fr. 49.560.-- e concerne gli aiuti versati per la ristrutturazione di 2 rustici da locare quali alloggi turistici decisi con il precedente Decreto legislativo scaduto il 6 febbraio 2006. Il Parlamento, nel mese di giugno del 2008, ha approvato lo stanziamento di un credito di due milioni per il periodo 2008-2011 rinnovando la volontà di concedere dei contributi per il recupero di rustici da locare quali alloggi turistici (messaggio n. 5874 del 16 gennaio 2007). Attualmente in base al nuovo Decreto sono al vaglio 11 progetti.

##### c) Legge sull'artigianato (L-ART)

Per il sostegno pubblico alla gestione delle associazioni degli artigiani (spese d'affitto, luce e riscaldamento per i negozi dell'artigianato di Lugano, Cevio e Olivone) e per le attività promozionali portate dal Gruppo di lavoro artigianato del Ticino sono stati versati fr. 69.700.--.

#### 7.4.2.2 Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro

A partire dal 1° maggio 2008 l'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) è subentrato all'Ufficio della manodopera estera, rilevandone in parte le attività e le competenze. Il nuovo ufficio si occupa in particolare dei seguenti temi:

Coordinamento lavoro nero:

dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la Legge federale concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero (LLN) e dal 1° ottobre 2008 la Legge cantonale d'applicazione della Legge federale concernente condizioni lavorative e salariali minime per lavoratori distaccati in Svizzera e misure collaterali (Dist.) e della Legge federale concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero (LLN) e il relativo Regolamento;

Segretariato della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone: l'USML garantisce il segretariato alla Commissione tripartita e ai suoi diversi gruppi di lavoro, coordinandone le attività;

Procedura di notifica:

l'USML gestisce la procedura di notifica per le attività lucrative non sottostanti a permesso (90 giorni lavorativi o 3 mesi per anno civile) concernenti le assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero e le prestazioni transfrontaliere di servizio (lavoratori dipendenti distaccati e indipendenti) a favore di cittadini di uno Stato membro della CE/AELS;

Contratti collettivi:

l'USML cura la procedura di conferimento del carattere obbligatorio ai contratti collettivi di lavoro secondo la Legge federale sul conferimento del carattere obbligatorio ai contratti collettivi di lavoro (LOCCL).

Dal 1° dicembre 2008 le competenze in materia di permessi per la manodopera estera non domiciliata sono state attribuite alla Sezione dei permessi e dell'immigrazione.

##### 7.4.2.2.1 Domande preavvisate

Sono state preavvisate 3.376 (2007: 6.798) domande di permesso di lavoro per stranieri non domiciliati.

##### 7.4.2.2.2 Tasse mercato del lavoro

Sono state emesse 1.769 (2007: 3.145) fatture per un importo complessivo di fr. 307.610.-- (2007: 396.488.--).

##### 7.4.2.2.3 Violazione dell'obbligo di notifica

Dal 1° giugno 2004 i prestatori di servizio indipendente e i lavoratori dipendenti distaccati CE/AELS sottostanno all'obbligo di notifica all'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro prima dell'inizio dei lavori.

Per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008 l'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro ha emesso, per mancata o tardiva notifica, 179 multe (2007: 200) per un importo di fr. 148.750.-- (2007: fr. 181.800.--).

#### 7.4.2.3 Ufficio dell'ispettorato del lavoro

Nel corso del 2008 l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, in linea con la propria missione, ha ulteriormente affinato e ottimizzato la strategia d'intervento nei diversi ambiti di sua competenza.

Per quanto riguarda la protezione della salute fisica e psichica dei lavoratori sul posto di lavoro si è privilegiata la via della consulenza e dell'informazione ai datori di lavoro, ai lavoratori come pure alle associazioni e a coloro che all'occasione operano nel campo della sicurezza. Numerose occasioni d'incontro sono state proposte, dai corsi per la formazione di addetti alla sicurezza nelle aziende a quelli sull'organizzazione del tempo di lavoro e del posto di lavoro indirizzati piuttosto ai responsabili delle risorse umane, così come i corsi mirati a settori economici particolari e alle associazioni sindacali e padronali. Queste proposte hanno coinvolto non meno di 300 persone.

Il 2008 ha visto l'entrata in vigore della nuova ordinanza 5 concernente la legge federale sul lavoro sulla protezione dei giovani (OLL5) che ha impegnato l'ufficio in una intensa campagna di formazione ed informazione.

L'attività ispettiva ha riguardato la verifica del rispetto delle condizioni di lavoro nelle aziende che durante l'anno hanno ottenuto dei permessi in deroga ai normali orari di lavoro e nel settore preparazione prodotti freschi con particolare attenzione all'implementazione dei sistemi di gestione della sicurezza e salute sul posto di lavoro. In linea con il preventivo approvato dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro e in quanto organo d'esecuzione della Legge federale sulla prevenzione degli infortuni e le malattie professionali sono stati effettuati controlli sul rispetto delle disposizioni sulla prevenzione degli infortuni. Per le attività di sorveglianza secondo la LAINF, nell'ambito della prevenzione degli infortuni professionali, sono state notificate alla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) spese per fr. 342.955.-.

L'Ufficio dell'ispettorato del lavoro ha ampliato il campo d'azione in materia di libera circolazione delle persone incrementando sensibilmente il numero di controlli dei lavoratori distaccati da aziende estere sul nostro territorio, così come la verifica delle condizioni salariali e sociali nelle nostre aziende nell'ambito dell'osservazione del mercato del lavoro confermandosi, in questo ambito, come istanza di riferimento per la Commissione Tripartita Cantonale in materia di libera circolazione delle persone.

Per infrazioni alle disposizioni in materia di libera circolazione delle persone sono state emesse 233 fatture per un totale di fr. 319.473.--.

Con l'entrata in vigore il 1° ottobre 2008 della Legge cantonale d'applicazione della Legge federale concernente condizioni lavorative e salariali minime per lavoratori distaccati in Svizzera e misure collaterali (Dist.) e della Legge federale concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero (LLN) l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro ha assunto il compito di organo di controllo.

L'assegnazione di questo nuovo incarico è il risultato della ridefinizione dei compiti e delle competenze tra il nuovo Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (coordinamento) e l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (controllo).

Nell'ambito dell'applicazione della Legge cantonale sul lavoro, in deroga ai normali orari d'apertura dei negozi, sono state invece rilasciate le seguenti autorizzazioni: 53 per esposizioni, inaugurazioni e giubilei, 14 per manifestazioni, 8 per aperture collettive straordinarie, 7 per aperture domenicali nelle zone di confine. È pure stata emessa 1 decisione negativa.

Le multe per infrazioni alle disposizioni sulle aperture dei negozi sono state 13 per un importo totale di fr. 3.540.-- (2007: fr. 2.920.--).

#### 7.4.3 Sezione del lavoro

7.T70-80

Nel corso del 2008 la disoccupazione in Ticino (4,1%) ha registrato una lieve diminuzione, pari a 0,3 punti percentuali rispetto a quella registrata nell'anno precedente. Purtroppo, verso la fine dell'anno, la situazione sul mercato del lavoro, iniziata su buoni presupposti nel primo semestre, si è rapidamente deteriorata, tanto che, a fine dicembre 2008, il nume-

ro di disoccupati iscritti negli Uffici regionali di collocamento (URC) risultava superiore di 170 unità rispetto a quello di dicembre 2007. Nel corso dell'anno si è pertanto verificata un'importante inversione di tendenza rispetto a quanto osservato nei 2 anni precedenti. L'evoluzione negativa registrata in Ticino è andata di pari passo a quella osservata a livello svizzero, conseguenza del rapido deterioramento della congiuntura internazionale accelerata dal crollo generale dei mercati borsistici e della grave crisi finanziaria che ha colpito il mondo intero. Parallelamente si è verificato anche un chiaro incremento del ricorso alle indennità per lavoro ridotto, in particolare da parte delle aziende del settore industriale legate all'esportazione. Tradizionalmente il repentino aumento delle indennità per lavoro ridotto è preludio ad una crisi generale che porta ad un aumento del tasso di disoccupazione; pertanto, anche su raccomandazione della Segreteria di Stato dell'economia, la Sezione del lavoro ha immediatamente provveduto ad attivare già alla fine dell'anno tutte le procedure necessarie volte ad assumere ulteriore personale per far fronte in modo adeguato all'aumento dei cercatori d'impiego iscritti agli URC.

Per quanto riguarda le novità più significative realizzate nel corso dell'anno da parte della Sezione del lavoro, vi è da segnalare l'evoluzione del progetto marketing promosso per migliorare il servizio di collocamento verso le aziende ticinesi: dopo attenta valutazione delle diverse variabili, la Sezione del lavoro ha deciso di costituire un team cantonale di consulenti del personale specializzati nella gestione delle aziende e dei posti vacanti da essi segnalati. Grazie a questa riorganizzazione interna, che diventerà effettiva a partire dalla primavera 2009, un gruppo composto da 8 consulenti del personale si dedicherà interamente al servizio proattivo verso le aziende, allo scopo d'informare, di acquisire un maggior numero di posti vacanti, nonché di garantire una selezione dei candidati basata su criteri qualità.

Sul fronte delle misure attive per combattere la disoccupazione, anche il 2008 è stato in generale un anno di consolidamento degli strumenti già a disposizione per sostenere la collocabilità delle persone iscritte agli URC, ma vale la pena segnalare alcune novità principali. Il Percorso di rilevamento delle competenze commerciali, al quale vengono indirizzati tutti i disoccupati di questo settore, è stato radicalmente riorganizzato con l'aiuto dell'Associazione di categoria e di esperti della formazione commerciale, al fine di renderlo ancora più adatto alla realizzazione di specifici percorsi di reinserimento lavorativo. Parallelamente è stata effettuata una revisione nell'organizzazione dei corsi di Tecnica di ricerca dell'impiego, in modo da renderli più adeguati ai diversi pubblici che vi partecipano, suddividendo la parte teorica dalla parte pratica ed adattandole in maniera più flessibile ai diversi livelli di comprensione ed in base alla reale necessità di sostegno nell'attività di ricerca di un impiego.

Occorre infine ricordare che, nel mese di dicembre 2008, il Parlamento ha approvato la revisione della Legge sul rilancio dell'occupazione e il sostegno ai disoccupati (L-rilocc). Grazie a tale modifica legislativa, il Bonus d'inserimento finanziato dal Cantone (art. 4 L-rilocc) e l'Assegno per il periodo introduttivo finanziato dalla Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (art. 65 LADI) sono diventati interamente cumulabili (sussidio totale pari al 60% dello stipendio durante i primi 6/12 mesi di assunzione), permettendo quindi una maggiore incisività nel sostegno diretto all'assunzione. Tale modifica legislativa entra in vigore nel 2009.

#### 7.4.4 Sezione dell'agricoltura

7.T81-84

L'attività della Sezione durante il 2008 è stata caratterizzata dalle valutazioni riguardanti il secondo pacchetto d'ordinanze per l'applicazione della Politica agricola 2011 varato dal Consiglio federale il 25 giugno 2008. Esso contiene i punti cardine della Politica agri-

cola 2011, ossia la riduzione dell'imposizione doganale su cereali e alimenti per animali nonché il trasferimento di fondi dal sostegno del mercato ai pagamenti diretti. Le modifiche del diritto fondiario rurale e di quello sui fitti agricoli, nonché della legge sulla protezione delle varietà, sono entrate in vigore il 1° settembre 2008.

#### 7.4.4.1 Interventi di promozione generale

Nell'ambito dell'applicazione dell'Ordinanza federale sulla terminologia agricola e il riconoscimento delle forme di azienda (OTerm), nel 2008 sono state emanate 9 decisioni ripartite nelle categorie indicate sotto.

	Aziende	Comunità aziendali	Totali
<b>Forma aziendale</b>			
Accolte / confermate / divise	6	–	6
Respinte	1	1	2
Revoche / sciolte	1	–	1

#### 7.4.4.2 Segretariati

Tramite i suoi servizi la Sezione ha continuato a rappresentare il Cantone in seno al Comitato di certificazione dell'Organismo Intercantonale di Certificazione (OIC) come da risoluzione 5651 del 5 novembre 1997 del Consiglio di Stato.

#### 7.4.4.3 Sito Internet della Sezione

Sul sito [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura) vengono regolarmente pubblicati i comunicati della Sezione, i Bollettini fitosanitari, il mensile "Info Orticoltura", tutti i dati delle vendemmie dal 1993 (sia a livello cantonale sia a livello comunale), nonché informazioni varie.

#### 7.4.4.4 Statistiche agricole e dati

Nel 2008 non sono stati effettuati rilevamenti statistici particolari nel settore agricolo a parte l'abituale rilevamento necessario per la concessione dei contributi agricoli e per il rilascio dei certificati di produzione in viticoltura.

L'Ufficio federale dell'agricoltura ha portato avanti il suo progetto che prevede lo sviluppo di una piattaforma informatica unica per lo scambio coordinato dei dati per il settore agricolo, denominato ASA 2011, progetto per il quale due funzionari della Sezione hanno investito varie giornate di lavoro, partecipando a più sedute di coordinamento.

Considerato che il progetto federale richiederà la sostituzione del software usato per la gestione delle aziende agricole e il calcolo dei contributi agricoli, sono state condotte le prime analisi interne sugli scambi di dati tra i differenti servizi dell'Amministrazione e la Sezione; compito svolto in collaborazione con il CSI. Questo lavoro è servito quale base per l'avvio di uno studio di fattibilità, concordato con il CSI, per valutare quale soluzione informatica meglio si addica ai futuri bisogni della Sezione alla luce delle nuove esigenze federali dettate dal progetto ASA 2011. Formalmente questo studio è iniziato nel gennaio del 2009.

Nel frattempo, in ottemperanza a quanto imposto dall'autorità federale, i Cantoni sono stati chiamati a definire un'unica autorità che gestisca i dati di tutte le aziende agricole e non, soggette all'obbligo di annuncio presso la Banca dati sul traffico degli animali ("registro dei tenitori di ungulati"). Di comune accordo con l'Ufficio del veterinario cantonale, questo compito è stato assunto dalla Sezione dell'agricoltura adottando una soluzione provvisoria, visto che non vi sono ancora i presupposti informatici per una gestione ottimale di questi dati.

#### 7.4.4.5 Legislazione

Il 1° gennaio 2008 sono entrate in vigore varie modifiche di ordinanze federali inerenti il settore agricolo. Tra queste va citata la modifica dell'Ordinanza sul vino che prevede nuove normative particolarmente sfavorevoli per il nostro Cantone. Un reclamo è dunque stato inoltrato da parte del Consiglio di Stato alla Direttrice del Dipartimento federale dell'economia. Reclamo che però non ha ottenuto una risposta soddisfacente. Grazie ai successivi interventi e incontri svolti in collaborazione con i responsabili del settore vitivinicolo cantonale e i responsabili dell'Ufficio federale dell'agricoltura, sembra che delle soluzioni di compromesso siano state accettate a livello federale e verranno integrate a breve in una proposta di modifica di detta ordinanza. Queste correzioni dovrebbero quindi concretizzarsi nel 2009 ed è per questo motivo che la Sezione non ha ancora provveduto ad adattare il diritto cantonale alle modifiche del diritto federale subentrate nel frattempo.

#### 7.4.4.6 Promozione dei prodotti agricoli

Nel 2008 la Sezione ha continuato nella politica di sostegno alla promozione dei prodotti e alle attività promozionali delle organizzazioni agricole riconosciute (UCT, LATI, Ticinowine; Top-Ticino e Bio Ticino). Inoltre, la Conferenza agroalimentare si è fatta promotrice di alcuni progetti a favore di tutti i settori agricoli. Il più importante (oltre alla settima edizione della manifestazione "Saperi e Sapori" in ottobre a Mendrisio) è stato "Ticino in Tavola", trasmissione televisiva in 16 puntate sui prodotti agricoli ticinesi dove si è riusciti a dare un'importante e completa panoramica su tutti i prodotti ed i servizi legati alla filiera agroalimentare.

I costi di promozione complessivamente sostenuti sono ammontanti a fr. 562.000.--.

#### 7.4.4.7 Contributi per l'avvicendamento generazionale

Nel 2008 la Sezione ha sostenuto 22 richieste di contributi per l'avvicendamento generazionale che rispondevano ai requisiti richiesti per l'ottenimento versando complessivamente fr. 412.856.--.

Questo importante strumento legislativo, che è stato voluto per garantire l'esistenza a lungo termine delle aziende, entra nella fase di maggior utilizzo e sempre più aziende ne fanno richiesta.

#### 7.4.4.8 Viticoltura

Con il 2008 la nuova Ordinanza sul vino ha portato varie modifiche, che vanno dai limiti di produzione fissi a livello federale per le uve di seconda categoria alla modifica delle definizioni dei vini indigeni (che vengono ora suddivisi in vini DOC (invariato), vini a Indicazione geografica tipica (IGT) e vini da tavola) e alla creazione a livello svizzero di 3 regioni viticole con il Ticino costituente un'unica regione viticola a se stante.

Anche a livello cantonale sono intervenute piccole modifiche nell'elenco dei vitigni ammessi a pieno titolo per la produzione di vini DOC (Syrah e Viognier) o ammessi solo per un taglio massimo del 10% (Arinarnoa, Petit Verdot e Johanniter).

Grazie alla norma transitoria prevista dall'Ordinanza sul vino, per le DOC i limiti di produzione hanno potuto essere mantenuti identici a quelli degli scorsi anni, mentre che per le uve IGT è entrato in vigore il limite di produzione federale obbligatorio per tutti i vitigni.

A livello di viticoltura va pure segnalato che il Consiglio di Stato ha approvato la richiesta dell'Interprofessione della vite e del vino ticinese di aumentare il limite delle tasse prelevate sulla produzione di uve vinificate in Ticino per finanziarne la propaganda.



Per i dettagli sull'annata viticola, superfici vitate, kg prodotti, numero di viticoltori e vinificatori si rimanda al "Rapporto sulla Vendemmia 2008" consultabile in Internet sul sito [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura).

#### 7.4.4.9 Ufficio della pianificazione agricola

Da parte dell'Ufficio della pianificazione agricola è proseguita la collaborazione con la Sezione della pianificazione urbanistica e l'Ufficio delle domande di costruzione ed esame d'impatto ambientale. In particolare sono stati esaminati 54 (65 nel 2007) oggetti relativi alla pianificazione locale e 615 (638 nel 2007) domande di costruzione.

Trattative preliminari e incontri bilaterali con gli istanti hanno permesso in vari casi di trovare soluzioni che rispettassero le condizioni poste e permettessero di accelerare l'avvallo dei progetti presentati.

E' continuata pure la collaborazione nelle commissioni o gruppi di lavoro, quali l'Alp-transit, l'Habitat dei selvatici, il gruppo cantonale delle discariche degli inerti ed il gruppo riserve forestali.

Per l'agriturismo, l'integrazione nel 2006 di questa attività accessoria non agricola nella nuova Legge cantonale sull'agricoltura ha portato un ulteriore consolidamento.

Dalle verifiche è emerso che il numero delle imprese agrituristiche nel Canton Ticino, secondo i dati del sito [www.agriturismo.ch](http://www.agriturismo.ch), è attualmente di 69. Tra tutti questi agriturismi una trentina offrono possibilità di pernottamento.

Dal profilo pratico, in totale sono stati sottoposti per esame 1.568 nuovi incarti (2007: 1.542) concernenti il diritto fondiario rurale, fra i quali 13 relativi a ricorsi (2007:11) al CdS o al TRAM.

Complessivamente sono state emanate 658 decisioni formali (2007:644) e scritte 925 lettere (2007:898).

Nell'ambito pianificatorio, in collaborazione con la Sezione dello sviluppo territoriale del DT, l'UPA si è espresso sui nuovi progetti dei Piani regolatori comunali (PR) e della revisione del piano direttore (PD: scheda P8 e R9), concernenti il territorio agricolo.

La collaborazione è proseguita anche con la Sezione della mobilità; l'UPA è stato chiamato ad esprimersi nel merito dei progetti di Alptransit con riferimento al tracciato e alla tecnica ferroviaria, di deposito del materiale proveniente dallo scavo in roccia (galleria di base del Gottardo e del Ceneri) e della terra di scavo riutilizzata per il rifacimento delle scarpate ferroviarie e le bonifiche agricole.

Fra i nuovi progetti l'ufficio ha collaborato al gruppo di lavoro per l'esame delle varianti dei possibili allacciamenti a sud di Lugano.

La nostra collaborazione si estende alla Divisione delle costruzioni per l'esame dei progetti inerenti le opere stradali nell'ambito del Piano dei trasporti del Luganese (PTL), segnatamente il progetto di circonvallazione Agno-Bioggio, la galleria Vedeggio - Cassarate e altri progetti minori.

#### 7.4.4.10 Ufficio dei pagamenti diretti

L'Ufficio dei pagamenti diretti gestisce l'esecuzione e l'erogazione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole ticinesi.

Nel 2008 (stato febbraio 2009) sono stati attribuiti:

- fr. 31.892.772.-- di pagamenti diretti a 858 aziende agricole (-24 aziende rispetto al 2007);
- fr. 2.959.855.-- di contributi d'estivazione a 256 aziende d'estivazione (+3 rispetto al 2007);
- fr. 559.980.-- di contributi cantonali di declività a 531 aziende agricole (-13 rispetto al 2007);
- fr. 260.835.-- di contributi di coltivazione nella campicoltura a 38 aziende agricole;
- fr. 528.246.-- di contributi di qualità ecologica a 251 aziende agricole (+13 az. rispetto al 2007).

Per poter effettuare correttamente e nei termini previsti i versamenti, come tutti gli anni, l'applicativo in uso è stato adeguato alle modifiche delle rispettive Ordinanze federali e ulteriormente sviluppato (sviluppo correttivo ed evolutivo).

Per la verifica in loco delle richieste di contributo e del rispetto delle esigenze ecologiche (PER), conditio sine qua non per l'ottenimento dei pagamenti diretti, nonché di quelle etologiche, sono state investite ca. 67 giornate di lavoro. Come tutti gli anni, si è pure proceduto alla verifica dell'attività degli organismi di controllo privati.

L'esito dei controlli delle aziende agricole, includendo pure quelli degli organismi di controllo, indica che le maggiori inosservanze, in ordine decrescente, riguardavano:

- il non completo rispetto della PER (eccetto la protezione degli animali: fr. 4.709.--);
- la protezione degli animali da reddito (fr. 45.523.--);
- la loro uscita regolare all'aperto (URA: fr. 14.208,80);
- riduzioni amministrative (notifica tardiva, superfici non gestite, ecc.: fr. 5.551,85);
- i sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi (SSRA: fr. 3.466,20);
- la gestione non conforme delle superfici di compensazione ecologica (SCE: fr. 1.232.--).

Le riduzioni ammontano complessivamente a fr. 166.691,85 rispettivamente al 0,52 per cento dei pagamenti diretti erogati (inclusi i pagamenti diretti da rimborsare per infrazioni della legge sulla protezione delle acque: fr. 89.924.--).

Priorità è stata assegnata ai controlli degli oggetti per i quali è stata fatta la richiesta del contributo per la qualità biologica. In totale sono stati controllati 98 oggetti per 3.621 are di superficie di compensazione ecologica, riscontrando 1.909 are di superficie con qualità. Nel 2007 non sono stati approvati dei nuovi progetti d'interconnessione.

Nel 2008, 66 aziende hanno presentato un reclamo contro le 1.401 notifiche relative ai pagamenti diretti, i contributi per la qualità ecologica, i premi di coltivazione nella campicoltura e i contributi d'estivazione. Ciò equivale a 4,71 reclami ogni 100 notifiche. I reclami accolti sono stati 56, 6 sono stati parzialmente accolti e 4 respinti. Finora due aziende hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la notifica dei pagamenti diretti.

L'ispettorato delle finanze dell'Ufficio federale dell'agricoltura ha effettuato la revisione dei pagamenti diretti nel Cantone Ticino nel 2008. Oggetto della revisione sono state l'organizzazione a livello cantonale e il follow-up rispetto all'ultima revisione del Controllo delle finanze federale e cantonale, i processi correlati alla compensazione ecologica e alla qualità ecologica e la verifica finanziaria dei pagamenti diretti.

Secondo i revisori, il coordinamento tra le varie autorità cantonali necessita di un ulteriore consolidamento, mentre il coordinamento dei controlli e la formulazione di criteri qualitativi per la supervisione necessitano di ulteriori risorse umane. Nel giudizio finale, l'i-

spettorato ritiene che “gli aiuti finanziari nell’ambito dei pagamenti diretti e i processi correlati alle superfici di compensazione ecologica e alla qualità ecologica sono conformi alle disposizioni legali e alle prestazioni effettivamente fornite”. Inoltre, i revisori confermano “la correttezza e la regolarità del conteggio”. Una critica viene avanzata a proposito delle riduzioni dei pagamenti diretti a favore dell’Unione dei contadini Ticinesi in quanto, attualmente, manca una base legale a livello federale. Osservazione che non pregiudica il giudizio positivo sulla verifica.

#### 7.4.4.11 Ufficio della consulenza agricola

Nel 2008 l’Ufficio della consulenza agricola ha operato con 7,2 unità lavoro, ossia una in meno rispetto all’anno precedente. Da luglio si sono temporaneamente perse altre 0,7 unità lavoro in seguito alle dimissioni del consulente lattiero, rimpiazzato all’inizio 2009. L’ufficio, accanto al tradizionale compito di trasferimento delle conoscenze dalla ricerca alla pratica, negli ultimi anni ha pure assunto la mansione di tradurre, promuovere e sostenere il processo di adattamento delle aziende alla nuova politica agricola 2011, le cui ordinanze modificate sono entrate in vigore nel corso del 2008.

Nell’ambito, in particolare, delle procedure di miglioramenti strutturali e di finanziamento di progetti agricoli l’ufficio svolge una funzione di accompagnamento e preparazione dei dossier, fungendo da sportello unico in linea con quanto era stato ipotizzato nell’ambito del tavolo verde del DFE.

Nei settori della viticoltura, orticoltura e casearia la consulenza si impernia sul consiglio individuale curato dallo specialista del ramo di produzione. Si affrontano problematiche relative a tecniche di produzione, impiego di nuove tecnologie, lotta alle malattie ecc.... Sempre a proposito di consulenza individuale, è da notare la crescita del consiglio tecnico economico proprio perché, nel processo di adattamento alle nuove condizioni di mercato e di produzione, l’aspetto gestionale diventa decisivo.

La formazione continua avviene sia in collaborazione con la Scuola agraria di Mezzana sia nell’ambito dei corsi e giornate d’aggiornamento organizzate dall’ufficio in collaborazione con le associazioni di categoria. In totale sono stati organizzati 37 incontri con 961 partecipanti.

I collaboratori dell’Ufficio della consulenza agricola prestano un importante contributo alla scuola agraria di Mezzana mettendosi a disposizione per l’insegnamento nei differenti corsi formativi per un carico di lavoro equivalente complessivamente a 1 tempo pieno annuale.

L’ufficio gestisce il servizio agricolo volontario (Landdienst), un servizio per i giovani che opera a livello nazionale e che quest’anno ha permesso di collocare 79 ragazzi e ragazze in aziende agricole, di cui 50 in Ticino.

Infine, per ciò che concerne i progetti di interesse cantonale, è opportuno segnalare i progetti Pramig e Nera Verzasca. Il primo, svolto in collaborazione con Agridea Losanna, riguarda il miglioramento della qualità botanica dei prati e dei pascoli aziendali. Il secondo, invece, è un progetto Interreg che rappresenta la continuazione del lavoro scaturito attorno alle aziende estensive di montagna dedite all’allevamento della razza autoctona caprina Nera Verzasca. In questa seconda fase, eseguita assieme all’associazione di categoria e la comunità montana del Luinese, si vogliono approfondire le caratteristiche aziendali e i prodotti legati a questa razza.

#### 7.4.4.12 Ufficio dei miglioramenti strutturali

Nel corso del 2008 l’Ufficio dei miglioramenti strutturali ha esaminato complessivamente 104 casi suddivisi in edilizia rurale (55) e migliorie alpestri (49).

In totale sono state inoltrate 36 nuove domande suddivise nei distretti di Leventina (12),

Riviera (7), Vallemaggia (2), Blenio (4), Mendrisio (2), Bellinzona (5), Lugano (2) e Locarno (2).

Nell'ambito dell'edilizia rurale, le pratiche analizzate riguardano in particolar modo la razionalizzazione delle strutture aziendali (18), le abitazioni per il conduttore e il personale agricolo (11) così come la trasformazione e il risanamento di edifici di economia rurale (8). I dossier rimanenti riguardano il risanamento delle aziende agricole isolate (6), le fosse del colaticcio (4), le cantine (4), l'acquisto di edifici rurali (3) e i caseifici di paese (1).

Rispetto al 2008, nell'edilizia rurale si riscontra una generale leggera diminuzione delle pratiche trattate.

Tra gli animali allevati nelle aziende agricole esaminate nel corso del 2008 primeggiano i bovini (45%), seguiti dai caprini (24%) e dagli ovini (13%). Le aziende miste bovini/caprini rappresentano il 13% del totale.

In generale, per l'edilizia rurale sono stati versati complessivamente fr. 2.251.700.--, suddivisi in contributi cantonali (fr. 2.181.700.--) e contributi federali (fr. 70.000.--). I contributi stanziati sono stati invece fr. 2.427.900.-- (fr. 2.349.900.-- cantonali e fr. 78.000.-- federali). Il sensibile aumento rispetto all'anno precedente è da ricondurre essenzialmente allo stanziamento da parte del Parlamento di fr. 950.000.-- alla Federazione Ortofrutticola Ticinese (FOFT) per la costruzione della nuova centrale di raccolta e distribuzione a Cadenazzo (messaggio n. 6137 del 21 ottobre 2008).

49 sono state le migliorie esaminate durante il 2008 (15 in più rispetto all'anno scorso) suddivise in migliorie complete (12), cascine ed edifici alpestri (9), danni alluvionali (9), strade e accessi alpestri (5), acquedotti alpestri (4), miglioramento dei pascoli alpestri (3), elettrodotti (3), teleferiche (2) e migliorie integrali (2).

Nell'ambito delle migliorie alpestri sono stati versati da parte del Cantone fr. 1.665.645.-- e dalla Confederazione fr. 749.300.-- per un totale di fr. 2.414.945.--. L'aumento dei contributi erogati rispetto agli anni precedenti è causato principalmente dai costi relativi al ripristino delle opere danneggiate da eventi naturali eccezionali che hanno colpito il Cantone nel corso del 2006 e del 2008. I contributi stanziati sono stati invece fr. 660.490.-- (fr. 492.250.-- cantonali e fr. 168.240.-- federali).

Per l'agriturismo sono stati versati a 7 aziende complessivamente fr. 222.400.--. I contributi cantonali stanziati sono stati fr. 14.400.--.

Nel corso del 2008 sono stati concessi 24 crediti agricoli d'investimento per complessivi fr. 7.944.700.-- dei quali fr. 9.600.-- per le bonifiche fondiari e fr. 7.935.100.-- per l'economia rurale. Nell'ambito di quest'ultima, fr. 4.792.900.-- sono stati utilizzati per provvedimenti collettivi (3) e fr. 3.142.200.-- per provvedimenti individuali (20). Sono soprattutto gli edifici rurali a beneficiare di crediti agricoli (fr. 1.371.400.--), seguiti dalle case d'abitazione primaria (fr. 464.600.--), dai provvedimenti inerenti la diversificazione dell'attività agricola (fr. 441.000.--) e dall'acquisto di edifici rurali (fr. 115.200.--).

Crediti agricoli sottoforma di aiuto iniziale sono stati concessi a 5 aziende per complessivamente fr. 750.000.--, di cui fr. 490.000.-- ad aziende con un valore di unità standard di manodopera (USM) compreso tra 1,25 e 2,45 mentre fr. 260.000.-- a un'azienda con un valore USM maggiore a 5.

Le aziende che hanno potuto beneficiare degli aiuti alla conduzione aziendale, concessi

sia per ovviare alle momentanee difficoltà finanziarie non imputabili al gestore sia per convertire debiti gravati da interessi in mutui senza interessi, sono state invece 7 per complessivi fr. 575.000.--.

Sono state 12 invece le aziende ad aver richiesto e beneficiato di un aiuto agli investimenti sottoforma di assunzione dell'1% del tasso di interesse per le operazioni di credito agricolo concesse dalla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

#### 7.4.4.13 Servizio fitosanitario

Il controllo della presenza di organismi nocivi particolarmente pericolosi (di quarantena), inclusi nell'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV), già presenti sul suolo cantonale oppure segnalati nelle vicinanze, è il compito prioritario del Servizio fitosanitario. Ricordiamo che la lotta contro questi organismi è obbligatoria.

Per quel che concerne il fuoco batterico, molto presente nei frutteti della Svizzera tedesca, nel 2008 nel Cantone Ticino non si è riscontrata presenza del batterio responsabile di questa malattia. Quindi si può ben sperare che l'avanzata del fuoco batterico non stia progredendo sull'asse direzionale nord-est/sud-ovest.

Anche durante il 2008 il Servizio fitosanitario ha effettuato i controlli della presenza della flavescenza dorata in tutto il cantone e con il seguente esito:

- nel Mendrisiotto la flavescenza è stata riscontrata nei comuni di Stabio e di Arzo;
- nel Luganese la malattia è stata trovata a Magliaso dove è presente un esteso e preoccupante focolaio, a Vico Morcote, Barbengo, Cureglia, Origgio, Lamone e Bedano;
- nel Sopraceneri è stata riscontrata a Gerra Piano e a Losone.

In diverse località, dove la flavescenza dorata era presente negli scorsi anni, nel 2008 essa non si è più manifestata. Ciò non toglie però che queste zone vadano ancora tenute sotto controllo nel corso delle prossime stagioni, in quanto il periodo di latenza della malattia, cioè il tempo che intercorre tra l'infezione e la manifestazione dei sintomi, può essere della durata di più anni.

La Sharka, altro organismo di quarantena causato da virus, rinvenuta per la prima volta nel 2006, in un frutteto di Giornico, dopo un 2007 di assenza, si è ripresentata nel 2008 sia nello stesso frutteto di prugne, confermando il focolaio scoperto due anni fa, sia in un pescheto posto nelle vicinanze.

È inoltre proseguito il controllo della presenza dell'Ambrosia.

Destra preoccupazione il fatto che, ogni anno, si registra un aumento dei ritrovamenti di questa pianta dal polline altamente allergenico. La pianta riesce, grazie all'azione involontaria dell'uomo, a colonizzare sempre nuove aree. Per il momento l'Ambrosia si trova nella fase di accrescimento. Senza un monitoraggio e un'eliminazione costante essa riuscirà in poco tempo a espandersi su buona parte del nostro Cantone. Vi è il rischio di raggiungere una situazione problematica e costosa, comparabile a quella che già si registra in Lombardia.

Un'altra neofita che abbiamo iniziato a monitorare e che è presente in diverse zone del cantone è la Panace di Mantegazzi (*Heracleum mantegazzianum*). Questa pianta contiene una sostanza chiamata furocumarin che, alla luce solare, provoca infiammazioni cutanee pruriginose e vesciche, le quali si rimarginano solo lentamente e possono lasciare cicatrici e pigmentazioni.

#### 7.4.5 Sezione bonifiche e catasto

7.T85-88

##### 7.4.5.1 Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria

Nel settore dei raggruppamenti dei terreni (RT) si è provveduto all'approvazione definitiva del progetto di massima (PM) del RT di Cevio Val Bavona e alla costituzione del rela-

tivo consorzio RT, nonché alla messa in appalto dei lavori geometrici della ricomposizione particellare (RP) di Sessa.

Il RT di Moghegno e la RP di Roveredo sono in fase di liquidazione.

I RT di Sala Capriasca e Menzonio e le RP di Maggia e Gordevio sono in avanzata fase esecutiva.

Il progetto di massima della RP di Chironico (Zona dei Monti) è stato approvato definitivamente.

Per le esigenze della misurazione ufficiale e per una migliore gestione del territorio in generale, rimangono da eseguire nel Cantone ulteriori 6 opere di sistemazione fondiaria per complessivi 2.038 ha.

I progetti di permuta generale in corso per soddisfare le esigenze di piano regolatore sono sei.

Le opere agricole isolate nei Comuni di Quinto, Airolo e Dalpe e che permettono l'adeguamento delle strutture stradali alle esigenze agricole odierne, sono in fase di completazione. E' in fase di studio la costruzione di un nuovo ponte agricolo a Olivone.

A seguito degli eventi alluvionali del 2008 sono stati trattati 12 progetti di ripristino per un importo complessivo di 1,8 milioni di franchi.

Nel settore degli acquedotti con interessenza agricola è stato liquidato, con un sussidio di fr. 475.000.--, il progetto del serbatoio di Casima nel Comune di Castel San Pietro, costato fr. 1.219.000.--.

Sono stati trattati altri 8 progetti, alcuni dei quali sono già in fase d'esecuzione. Il progetto di sistemazione dell'acquedotto dei monti di Biasca permette di approvvigionare diverse aziende agricole dei monti e del piano. Per un utilizzo razionale della nuova struttura, i diversi enti proprietari delle opere esistenti si sono accordati per una gestione globale affidata al Patriziato di Biasca.

La pianificazione delle fonti d'alimentazione e delle opere d'interesse generale atte ad assicurare un normale approvvigionamento idrico, definita mediante il Piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI), è in avanzata fase di attuazione.

Nel 2008 sono stati presentati ai Comuni interessati, per le loro osservazioni, i PCAI della Bassa Valle Maggia, delle Centovalli, del Locarnese, della Media Valle Maggia, della Rovana e della Valcolla.

Attualmente sono stati adottati i PCAI in 6 comparti (Bignasco-Caveragno, Palagnedra, Bellinzonese, Mendrisiotto, Malcantone e Piano di Magadino) e 15 sono stati presentati ai Comuni. L'Ufficio partecipa quale consulente a diversi gruppi di lavoro per la realizzazione delle opere previste dal PCAI e ha promosso in diversi contesti relazioni e presentazioni degli obiettivi del PCAI, tesi in particolare a un uso parsimonioso della risorsa acqua e al rispetto del concetto di sviluppo sostenibile.

È stata concessa l'autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori, prima dello stanziamento dei sussidi, per sette progetti urgenti d'approvvigionamento idrico che sono conformi al PCAI e la cui realizzazione è prevista in concomitanza con opere di altri settori.

Le opere relative al potenziamento dell'acquedotto comunale di Pianezzo, la cui spesa sussidiabile ammonta a fr. 1.026.000.-- con un sussidio di fr. 307.000.--, sono state liquidate.

È stato presentato al Gran Consiglio il messaggio per l'approvazione e il sussidiamento delle opere d'interesse generale inerenti il nuovo acquedotto comunale di Gerra Cugnasco il cui costo sussidiabile ammonta a fr. 2.880.000.-- e il sussidio a fr. 864.000.--. Attualmente i lavori sono in avanzata fase di realizzazione.

Nel settore dei progetti di sviluppo regionale e della promozione di prodotti indigeni e regionali, che coinvolgono principalmente il settore primario, sono terminate e liquidate le opere del progetto pilota di Brontallo. L'investimento globale è ammontato a oltre 7 milioni di franchi e ha comportato ricadute positive su tutta la regione, permettendo di salvaguardare le attività di alcune aziende e il mantenimento di posti di lavoro. I sussidi federali ammontano a 2,22 milioni di franchi, quelli cantonali a 2,25.

Sono stati creati 1,5 posti di lavoro per la gestione delle opere legate al progetto.

I contadini della zona hanno beneficiato in modo importante del progetto. Dall'inizio dei lavori, avvenuto nel 2004, a oggi, grazie alle opere realizzate, il patrimonio animale è aumentato da 83 UBG a 96 UBG, mentre la superficie agricola utile è passata da 99 ha a 107 ha, ciò che ha comportato un aumento dei contributi all'agricoltura e dei pagamenti diretti federali del 23%. L'obiettivo generale del progetto, teso alla valorizzazione delle peculiarità del territorio e dei prodotti della regione legati all'attività agricola indigena, alla creazione di attività collaterali che garantiscano nuove entrate agli agricoltori per facilitarne la sopravvivenza e al sostegno dell'agricoltura di montagna esercitata in condizioni estreme, pare essere stato raggiunto. Per un bilancio complessivo dell'operazione occorrerà valutare l'evoluzione dei prossimi anni.

L'Ufficio è stato coinvolto nell'impostazione dei nuovi progetti di sviluppo regionale di Lavizzara, Monti di Gordevio, Valle Piumogna, Alta Valle Onsernone e Loco-Niva.

Nel settore delle bonifiche dei terreni è stato registrato un forte aumento delle richieste. Sono state liquidate 10 opere, 20 sono in fase d'esecuzione, 15 in fase di pubblicazione della domanda di costruzione e 22 in fase di progettazione, per un totale di 100 ha di superficie. Tutti i lavori sono stati eseguiti a piena soddisfazione dei contadini coinvolti. Queste opere facilitano la meccanizzazione dei lavori agricoli e permettono di migliorare la redditività delle aziende agricole, riducendo i costi di produzione e aumentandone la competitività.

Nel corso del 2008 l'Ufficio ha trattato 110 incarti per una mole di lavoro equivalente a 5 milioni di franchi.

#### 7.4.5.2 Ufficio della misurazione ufficiale e della geoinformazione

##### 7.4.5.2.1 Basi legali

Il 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la nuova Ordinanza federale sul finanziamento della misurazione ufficiale elaborata nell'ambito della nuova perequazione finanziaria e la ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni (NPC).

La misurazione ufficiale è rimasta un compito comune tra Confederazione e Cantone, ma la nuova Ordinanza federale ha comportato una sostanziale riduzione dei contributi federali versati direttamente per la misurazione.

Parallelamente, a livello cantonale il 1° gennaio 2008 è entrata in vigore una modifica della Legge sulla misurazione ufficiale per adattare e coordinare gli articoli riguardanti la ripartizione delle spese di primo rilevamento e di rinnovamento della misurazione alla NPC.

Nella sostanza, il minor finanziamento diretto federale è stato compensato da un maggior finanziamento cantonale realizzato attingendo al fondo di perequazione cantonale della NPC messo a disposizione del Cantone.

Questa situazione di sostanziale equilibrio finanziario è stata di breve durata.

Infatti, con le decisioni riguardanti il preventivo 2009 nell'ambito delle misure di risa-

namento finanziario del Cantone, il 17 dicembre 2008 la Legge sulla misurazione ufficiale è stata nuovamente modificata, toccando proprio gli articoli che sancivano chiaramente il finanziamento cantonale della misurazione a dipendenza della forza finanziaria dei Comuni.

Con la modifica eseguita, gli articoli di Legge stabiliscono ora solo il massimo della partecipazione cantonale alle diverse operazioni di misurazione e lasciano al Consiglio di Stato la competenza per adattare la partecipazione cantonale effettiva alla capacità finanziaria dei Comuni.

Il 1° luglio 2008 è entrata in vigore la Legge federale sulla geoinformazione e il relativo pacchetto di ben dieci Ordinanze.

Il nuovo ordinamento federale comporta una migliore organizzazione della misurazione nazionale e della misurazione ufficiale e un ampliamento del ruolo della stessa quale riferimento spaziale a una vasta paletta di informazioni tematiche riguardanti, ad esempio, la pianificazione dello sviluppo territoriale, la protezione dell'aria, dell'acqua, del suolo, i pericoli naturali, le vie di comunicazione, le infrastrutture, le condotte, le imprese e le aziende ecc..

I Cantoni hanno tre anni di tempo per adattare la loro legislazione al nuovo ordinamento federale.

Il 2 dicembre 2008, seppur con alcuni mesi di ritardo per rapporto alla pianificazione dei lavori raccomandata dall'autorità federale, è stato costituito un gruppo di lavoro per l'introduzione del nuovo diritto sulla geoinformazione a livello cantonale.

Nel gruppo di lavoro, oltre ai responsabili dei settori misurazione, geoinformazione e registro fondiario direttamente toccati dalla nuova Legge federale, sono inclusi diversi funzionari del Dipartimento del territorio che hanno dichiarato interesse e aspettative per quanto attiene ai dati tematici a riferimento spaziale citati dalla Legge federale.

Per la metà del 2009 è prevista l'entrata in vigore dell'Ordinanza federale sul catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà che comporterà un ulteriore ampliamento del ruolo della misurazione ufficiale.

#### 7.4.5.2.2 Geoinformazione

La realizzazione e il coordinamento del Sistema d'informazione territoriale del Cantone Ticino (SIT-TI), dopo il rallentamento dell'attività subito nel 2007 a seguito della partenza verso il Dipartimento del territorio del coordinatore SIT, ha potuto riprendere gradualmente la normale attività nel corso del 2008, grazie alla nomina del nuovo coordinatore.

Il 5 marzo 2008 è stato nominato il Comitato direttivo SIT-TI composto da un rappresentante di ogni Dipartimento.

La presidenza del Comitato direttivo è stata assegnata ad un alto funzionario del Centro sistemi informativi (CSI), mentre che il segretariato è stato affidato al coordinatore SIT-TI. Il Comitato svolge un importante compito di coordinamento delle attività legate alla geoinformazione all'interno dell'Amministrazione cantonale, ha iniziato la sua attività con un'inchiesta volta a fare il punto della situazione e dovrà proseguire il lavoro elaborando lo studio della strategia per la realizzazione del SIT-TI.

La recente Legge federale sulla geoinformazione comporta nuovi compiti per il Cantone. Oltre all'adeguamento delle basi legali cantonali, occorrerà tenere conto di un prossimo sviluppo delle attività nel settore della geoinformazione.



La Convenzione firmata nel 2007 con la Geoticino SA (che raggruppa tutti gli ingegneri geometri del Cantone) per la creazione di una piattaforma informatica centralizzata e la messa a disposizione dei dati aggiornati della misurazione ufficiale ha portato i suoi frutti anche nel 2008.

Con le misurazioni ufficiali disponibili è infatti stata aggiornata l'intera banca dati cantonale, che viene messa a disposizione di tutta l'Amministrazione cantonale.

La vendita di dati e prodotti della misurazione ufficiale ai settori pubblico e privato ha continuato la sua positiva evoluzione apportando un'entrata di circa Fr. 19.000.-- per le forniture e di circa Fr. 57.000.-- per gli emolumenti sui prodotti forniti.

All'Amministrazione federale sono stati forniti, a pagamento, tutti i dati aggiornati della misurazione ufficiale, mentre è stata sottoscritta una convenzione per la fornitura dei dati fino alla fine del 2010, ottenendo così un contributo federale forfetario supplementare di Fr. 13.900.-- all'anno.

Nel mese di maggio 2008 si è svolto un incontro informativo con la società ESI (Elettricità Svizzera Italiana) che raggruppa tutte le aziende che producono o distribuiscono elettricità in Ticino, nel quale sono state illustrate le diverse possibilità per la messa a disposizione dei dati della misurazione ufficiale.

I risultati dell'incontro non si sono fatti attendere: a fine 2008, le Aziende municipalizzate di Bellinzona hanno inoltrato la richiesta per diventare utenti permanenti per l'acquisto di dati della misurazione ufficiale.

Da uno studio commissionato nel 2008 dall'Ufficio federale di topografia è risultato che il giro d'affari (settore privato) del mercato della geoinformazione in Svizzera è cresciuto da 200 milioni di franchi nel 2002 a 500 nel 2008 e garantisce attualmente circa 3.000 posti di lavoro.

Si tratta dunque di un settore in forte crescita, crescita che verrà ulteriormente accelerata con l'entrata in vigore della Legge federale sulla geoinformazione e della quale occorrerà che pure l'Amministrazione cantonale tenga conto.

#### 7.4.5.2.3 Misurazione ufficiale

##### 7.4.5.2.3.1 Relazioni della misurazione ufficiale con la misurazione nazionale

Il capo dell'Ufficio della misurazione ufficiale e della geoinformazione è membro della Delegazione svizzera nella Commissione mista italo - svizzera per la manutenzione del confine nazionale tra la Svizzera e l'Italia per la legislatura 2008 – 2011.

La Commissione mista italo – svizzera si è riunita a Berna nel corso del mese di dicembre 2008.

Tutti i termini del confine di Stato tra Italia e Svizzera sono stati determinati nel sistema di riferimento europeo ETRS89 nel corso degli anni 1997-2008, ogni Delegazione ha poi trasformato nel rispettivo sistema di riferimento nazionale le coordinate (MN95 per la Svizzera). L'elenco delle nuove coordinate ETRS89 è stato approvato a Berna da parte delle due Delegazioni nazionali.

Nel corso del 2008 si è pure concluso lo scambio di Note tra i due Stati in merito all'introduzione del concetto di "confine mobile" relativo alla linea dello spartiacque sui ghiacciai e sui nevai. Durante la riunione di Berna si è dato avvio alla preparazione del procedimento per monitorare gli eventuali spostamenti nell'ambito del "confine mobile".

Sempre nel corso del 2008, l'ufficio si è occupato di quattro rettifiche di confine tra Italia

e Svizzera già approvate da alcuni decenni da parte dei due Stati ma non ancora introdotte, probabilmente a causa di una mancanza di trasmissione delle informazioni alle istanze preposte, negli atti della misurazione ufficiale.

Una delle rettifiche è stata inserita negli atti della misurazione ufficiale e iscritta a registro fondiario, mentre per le altre tre sono in corso lavori di approfondimento dei dettagli tecnici necessari per assegnare gli ordini esecutivi agli ingegneri geometri e per inoltrare le istanze di iscrizione agli Uffici dei registri interessati.

Tutte le spese relative alla misurazione nazionale sono prese a carico della Confederazione.

#### 7.4.5.2.3.2 Geodesia

L'attività è continuata normalmente nel settore della geodesia e la verifica accompagnante le reti di punti fissi dei numerosi operati di misurazione ufficiale in corso è proseguita regolarmente.

#### 7.4.5.2.3.3 Piano corografico

L'aggiornamento dei piani corografici in forma digitale con l'ausilio dei dati della misurazione ufficiale e delle ortofoto, iniziato nel 2003, è rimasto sospeso, come già avvenuto nel 2007, per indirizzare le limitate risorse umane disponibili verso le attività prioritarie nell'ambito dei primi rilevamenti e dei rinnovamenti della misurazione ufficiale.

La Confederazione sta attualmente lavorando a un progetto per la produzione informatizzata di un piano di base a partire dai dati della misurazione ufficiale che potrebbe sostituire il piano corografico.

AmMESSO di poter disporre, nell'arco di alcuni anni, dei dati della misurazione ufficiale sulla maggior parte del Cantone, si affaccia la prospettiva di poter produrre un sostituto del piano corografico in gran parte automatizzato e a costi meno elevati degli attuali, fondato sui dati della misurazione ufficiale.

#### 7.4.5.2.3.4 Progetto superfici agricole utili (SAU)

Il progetto SAU, che la Confederazione prevedeva inizialmente di realizzare entro la fine del 2007, è stato ridiscusso e ridefinito nel corso del 2007 a causa, da un lato, del ritardo di un anno registrato nella fornitura delle ortofoto da parte dell'Ufficio federale di topografia e della moratoria di un anno per la firma di nuovi contratti per lavori di misurazione strettamente collegati con il progetto SAU e, dall'altro lato, alla limitata disponibilità finanziaria del Cantone che ha comportato la ripartizione dell'investimento cantonale necessario anche sul quadriennio 2008-2011.

Valutata la situazione, la Confederazione ha accettato il completamento del progetto per il 2011, chiedendo in cambio delle soluzioni provvisorie per mettere rapidamente a disposizione della Sezione dell'agricoltura informazioni sommarie, ma aggiornate, riguardanti le SAU. Le soluzioni provvisorie volute dalla Confederazione sono state concretizzate nel corso del 2008 grazie agli strumenti del SIT-TI e al lavoro svolto dagli specialisti in materia in stretta collaborazione con il CSI e la Sezione dell'agricoltura. Esse prevedono la sovrapposizione delle informazioni aggiornate riguardanti la misurazione ufficiale (fornite grazie alla convenzione in atto con Geoticino SA), con le ortofoto digitali disponibili per tutto il Cantone ed il calcolo delle superfici agricole utili e delle pendenze necessarie per il pagamento dei contributi diretti all'agricoltura.

L'ufficio federale dell'agricoltura ha ispezionato nel corso del 2008 i nostri strumenti e procedimenti, confermando la sua piena soddisfazione tramite una nota di protocollo del 25 giugno 2008.

In seguito, l'Ufficio federale di topografia, visto il raggiungimento dell'obiettivo a favore

dell'Ufficio federale dell'agricoltura, ci ha versato il saldo del progetto SAU per un importo di fr. 353.000.--.

#### 7.4.5.2.3.5 Terminazione, primi rilevamenti e rinnovi della misurazione ufficiale

Per quanto riguarda la terminazione, dopo la moratoria introdotta nel 2007 per la firma di nuovi contratti dalla Confederazione in concomitanza con l'introduzione della NPC, i primi rilevamenti e i rinnovi sono ripresi regolarmente nel 2008.

Nel corso del 2008 è stato preparato, discusso e firmato l'accordo di programma 2008 – 2011 con la Confederazione, con il quale il Cantone si è impegnato a raggiungere un obiettivo di produzione di 95.106 ha calcolati di misurazione ufficiale ottenendo, quale contropartita, un credito d'impegno per le indennità federali di fr. 6.720.000.--.

È pure stato preparato e firmato l'accordo di prestazione 2008, con il quale si è ottenuto un credito di pagamento delle indennità federali 2008 di fr. 1.812.255.-- e sono stati avviati o sono proseguiti i corrispettivi lavori di misurazione ufficiale.

Per quanto riguarda la messa in appalto di nuovi lavori, sono stati aggiornati i criteri di aggiudicazione dei lavori di misurazione ufficiale per adattarli alle Raccomandazioni della Conferenza dei Servizi cantonali del catasto e agli aggiornamenti legislativi in materia di commesse pubbliche.

In questo ambito vi è da segnalare l'introduzione del nuovo criterio "attendibilità del prezzo", del criterio "formazione degli apprendisti" e la rivalutazione del criterio "qualità dell'offerente" mentre il criterio "prezzo" è stato ridotto per adattarlo alle norme attualmente in vigore.

In seguito, sono stati avviati lavori di terminazione, misurazione o rinnovo catastale nei Comuni di Agno, Airolo, Bedigliora, Bellinzona, Bedretto, Capriasca, Carabietta, Comano, Frasco, Gordola, Gnosca, Malvaglia, Melide, Neggio, Quinto, Rancate, Sorengo, Sigirino, Torricella-Taverne, Vezia.

Le approvazioni di opere verificate hanno riguardato i Comuni di Minusio, Ascona, Ronco sopra Ascona, Locarno, Tenero-Contra, Muralto, Magadino, Brissago.

Alla fine del 2008 la misurazione ufficiale secondo lo standard federale informatizzato MU93 è eseguita o si trova in corso d'esecuzione su 60% del territorio cantonale. Il 15% del territorio è dotato di una misurazione ufficiale di standard grafico o parzialmente numerico (MU19, MU74), mentre il rimanente 25% deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento oppure ad antichi catastri comunali puramente descrittivi delle proprietà.

In questo campo, nel confronto tra i Cantoni svizzeri, il Canton Ticino si situa al terz'ultimo posto. L'impegno a favore della misurazione ufficiale è quindi da confermare se non da potenziare.

I versamenti effettuati a indennizzo del volume di lavoro compiuto nel 2007 per opere di demarcazione, di primo rilevamento, di rinnovo, di digitalizzazione provvisoria o superfici agricole utili ammontano a circa 3 milioni di franchi (Confederazione: 1,6; Cantone: 0,5; Comuni: 0,9).

#### 7.4.5.2.3.6 Tenuta a giorno permanente della misurazione ufficiale

I lavori di tenuta a giorno delle misurazioni già in vigore (ufficiali e provvisorie) sono proseguiti normalmente ad opera dei 16 ingegneri geometri con patente federale nominati dai Comuni nella funzione di geometra revisore delle opere di misurazione ufficiale, coadiuvati dai circa 162 specialisti della misurazione ufficiale alle loro dipendenze.

Nel complesso, i lavori hanno comportato una cifra d'affari di circa 7,3 milioni di franchi (Cantone: 0,4; Comuni: 0,6; proprietari privati: 6,3).

#### 7.4.5.3 Ufficio stima

In linea con il programma di lavoro di inizio anno, nel 2008 l'Ufficio si è dedicato alla determinazione delle stime relative agli Aggiornamenti Particolari, all'elaborazione di perizie immobiliari richieste principalmente dai diversi servizi dell'Amministrazione e alla raccolta dei dati per l'elaborazione necessaria a stabilire le eventuali oscillazioni quadriennali dei valori di stima. Oltre a ciò, i valori di stima di alcuni comuni sono stati aggiornati sulla base di nuove situazioni catastali.

##### *Aggiornamenti particolari*

Nel corso dell'anno, tutti i circondari hanno potuto recuperare, quasi integralmente, i molti casi rimasti in sospeso negli anni precedenti a seguito della vasta operazione di revisione generale delle stime, conclusasi al 1.1.2005 con l'entrata in vigore dei nuovi valori contemporaneamente in tutti i Comuni del Cantone.

Tutte le attività nel 2008, che spaziano dagli aggiornamenti particolari all'evasione di reclami e ricorsi, hanno generato un aumento della sostanza immobiliare, rispetto all'anno precedente, di fr. 760.705.124.--, suddiviso nel seguente modo:

Genere di attività	N. Comuni interessati	N. fondi	Variationsi proposte dall'Ufficio Stima (fr.)
1. Rettifiche di errore (art. 41 Lst.)	71	143	-10.847.501
2. Fondi nuovi	11	15	+5.603.108
3. Aggiornamenti Particolari (art. 8 Lst.)	166	9.095	+850.969.281
4. Aggiornamenti Misurazioni Ufficiali	9	5.157	+171.354.320
5. Revisioni eccezioni (art. 9 e 42 Lst.)	1	1	-3.522.613
6. Reclami revisione generale (art. 34 Lst.)	6	8	-377.222
7. Reclami Aggiornamenti Part.	113	271	-19.689.811
8. Ricorsi II istanza (TCE, art. 37 Lst.)	3	3	-1.812.548
9. Fondi annullati	...	...	-230.972.063
<b>Variazione di stima nel 2008</b>			<b>760.705.124</b>

Per gli aggiornamenti particolari (pto.3), si è operato in 166 Comuni e sono stati presi in considerazione 9.095 fondi, suddivisi come segue:

– edifici abitativi	1.307
– edifici secondari	1.947
– fabbricati riattati, ampliati o ristrutturati	1.594
– terreni modificati per aggiornamenti catastali e di P.R.	4.247

L'importo totale delle sostanza immobiliare al 31.12.2008 ammonta quindi a **fr. 53.000.415.461.--**.

Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a Fr. 1.927.058.800.--.

*Perizie immobiliari*

In questo settore viene confermato l'interesse di diversi servizi dell'Amministrazione e di altri Enti pubblici ad avvalersi della consulenza dell'Ufficio stima per la stesura di perizie immobiliari sempre più complesse e mirate.

E' indubbio che la banca dati informatizzata e costantemente aggiornata, la quale raccoglie i dati tecnici di tutti i fondi presenti sul territorio cantonale ed è stata introdotta nell'ambito della revisione generale delle stime, rappresenta uno strumento importante per l'evasione delle menzionate richieste, in linea con gli obiettivi fissati dalla nuova Legge sulle stime.

Sarebbe opportuno, in tempi brevi, consolidare le attività in questo settore che dovrebbe rappresentare per tutti i servizi cantonali un punto di riferimento al quale rivolgersi per l'esecuzione di perizie immobiliari; ciò non solo per gli aspetti legati alle conoscenze tecniche, ma pure a ragione di evidenti benefici finanziari.

Riassunto delle perizie eseguite nel 2008:

– Totale perizie immobiliari	no.	394
------------------------------	-----	-----

Richiesta da:

– Istituto Assicurazioni Sociali (IAS)	no.	240
– Divisione delle contribuzioni	no.	81
– Sezione dell'agricoltura	no.	59
– Altri servizi dello Stato (Pretura, U.registri, ecc.)	no.	5
– Comuni e Patriziati	no.	8
– E.O.C. Bellinzona	no.	1

*Raccolta e analisi dei dati per gli aggiornamenti quadriennali*

In previsione della prima scadenza quadriennale (1.1.2009) prevista dalla Legge Stima, abbiamo raccolto ed elaborato i dati necessari a stabilire eventuali variazioni dei fattori generali d'incidenza che hanno concorso a determinare gli attuali valori di stima.

Il relativo rapporto è stato trasmesso alla Direzione del Dipartimento per consentire al Consiglio di Stato di adottare le decisioni di sua competenza.

## 7.4.6 Azienda agraria cantonale di Mezzana

L'andamento climatico del 2008 si è discostato dalla tendenza registrata negli anni precedenti. Con 2.226 mm di acqua a Mezzana, vi sono state precipitazioni di ben il 48 % superiori alla media 1995-2007. Oltre che le implicazioni prettamente agricole, tale massa di acqua ha provocato diversi danni alle scarpate e alle strade dell'azienda, che richiederanno parecchio impegno di lavoro per la sistemazione durante la stagione invernale 2008-2009. Fortunatamente, la grandine caduta a due riprese non ha causato danni rilevanti alle colture.

“Ann d'acqua ann d'erba” dice la saggezza popolare. Effettivamente le rese dei prati temporanei e permanenti, del mais e delle bietole da foraggio sono risultate da buone a molto buone. Per contro, non possiamo essere soddisfatti di quelle dei cereali, che sono state condizionate dalle importanti precipitazioni dei mesi di maggio e giugno (problemi di micotossine). Per la prima volta abbiamo voluto fare un'esperienza a Mezzana seminando del grano duro, d'intesa con un valorizzatore ticinese. Malgrado le basse rese, il valore del prodotto ha permesso un riscontro economico adeguato.

Per quanto riguarda la frutta, nonostante i problemi di rese e fitosanitari, l'Azienda ha conseguito un lusinghiero risultato economico, risultato reso possibile grazie a una ulte-

riore razionalizzazione del lavoro dovuta all'entrata in esercizio di un nuovo turbo diffusore per i trattamenti, a una macchina per la calibratura meccanica delle mele e a una migliore valorizzazione del prodotto. Vi è oggi la consapevolezza dell'importanza di incrementare la vendita diretta, ragione per la quale si intende realizzare, entro fine 2009, un piccolo spazio da assegnare a questa attività.

Nel settore orticolo, un grave problema fitosanitario (indipendente dall'andamento climatico) ha compromesso la produzione di piantine di ortaggi e di pomodori causando una mancata entrata finanziaria, fortunatamente compensata dalle buone produzioni e dai prezzi interessanti di cetrioli e melanzane. L'investimento della nuova serra inizia quindi a dare frutti. Vi sono tuttavia ancora dei margini di miglioramento aumentando, in particolare, la vendita diretta, che nel 2008 ha conosciuto una buona crescita grazie all'arrivo di nuovi e importanti clienti locali.

Il crescente successo registrato dalla manifestazione dedicata al peperoncino, che per la seconda volta abbiamo proposto a inizio settembre, ci stimola a farla divenire evento ricorrente come promozione generale dell'immagine dell'Azienda.

Malgrado l'annata viticola cantonale sia stata, in primo luogo quantitativamente, negativa, a Mezzana l'Azienda ha prodotto circa l'8% di uva in più rispetto al 2007. Ciò è avvenuto senza compromettere l'aspetto qualitativo. Gli importanti sforzi di rinnovamento del vigneto compiuti negli anni scorsi offrono i primi risultati. Oltre a ciò, per far fronte alla richiesta del mercato, si è dovuto acquistare del vino bianco e rosso del Mendrisiotto: ormai si vende di più di quanto si produce. Per tale ragione si intende aumentare la superficie viticola.

Un breve accenno al settore vivaistico si impone: nonostante gli sforzi fatti per migliorare le rese del vivaio (spostamento a Gudo del vivaio stesso), il risultato è stato molto negativo. Si stanno quindi analizzando le cause di questi insuccessi e si dovrà in seguito riflettere sull'opportunità della continuazione o meno dell'attività vivaistica.

Quanto appena menzionato dimostra come sia opportuno che le sinergie con il Demanio di Gudo continuino e, anzi, si rafforzino nell'ottica dell'unificazione delle due aziende.

Nel settore bovino, l'Azienda è sempre in attesa della realizzazione della nuova stalla. Nel frattempo ci si orienta, anche in relazione ai prezzi del latte, verso una maggior produttività nel semestre invernale (maggio - novembre: +48% di latte prodotto), fattore che va tuttavia a discapito dei parametri produttivi, leggermente peggiorati.

Per quanto concerne la stagione alpestre, nel 2008 a Giumello il foraggio non è mai mancato, permettendo la produzione di più di 1.000 forme di formaggio caseificate nella nuova struttura, ora operativa al 100% e grazie alla quale il lavoro viene svolto in modo più razionale, permettendo di risparmiare ore di lavoro.

Si può concludere asserendo che, dal punto di vista aziendale, si è soddisfatti della difficile annata 2008. La situazione che si sta delineando con la probabile e futura disponibilità delle superfici attigue alla Masseria di Vigino permetterà un'ulteriore sviluppo dell'attività dell'Azienda.

### **Demanio agricolo di Gudo**

#### *Utilizzazione della superficie aziendale*

Mais seme 22,55 ha (comprese testate di giro), frumento autunnale 4,82 ha, riso 4 ha, soia 13,1 ha, arachidi, quinoa, amaranto 0,4 ha, lenticchie 0,4 ha, vivaio barbatelle 0,4 ha, pra-

ti naturali 0,93 ha, maggesi fioriti 6,72 ha, frutteto 1,90 ha, vigneti 1,98 ha, superficie da strame 1,1 ha:

SAU	58,30 ha
Superficie improduttiva	22,30 ha
Superficie totale	80,60 ha

#### *Mais seme*

La superficie occupata da questa coltura è simile a quella dello scorso anno. “Ronaldinho” è stata la varietà assegnata e moltiplicata per la prima volta in Ticino. Il fatto d'ignorare il comportamento della stessa, trasferita in un nuovo ambiente colturale, avrebbe potuto rappresentare un rischio per l'esito finale.

La coltura ha invece avuto un decorso regolare durante l'intero ciclo vegetativo. Le prime semine, (circa nove ettari) giunte in fioritura contemporaneamente a un periodo di forte pioggia, hanno subito un influsso negativo sulla fecondazione, risultata infine poco più che discreta. Per contro, il resto della produzione ha potuto completare il delicato ciclo dell'impollinazione e della fecondazione con buone condizioni di tempo, ciò che ha consentito l'ottenimento di una resa fisica ottima. La resa media della coltura, pari a 34 quintale/ettaro di semente, è molto buona ed ha esaudito appieno le attese.

#### *Fumento autunnale*

La resa fisica di 30 quintali/ettaro è stata bassa a conferma della difficoltà, comunemente incontrata da questa coltura, nel raggiungere standard produttivi interessanti, anche se non paragonabili con quelli ottenuti oltralpe.

La decisione d'anticipare la mietitura di alcuni giorni per sottrarre la coltura a una fase di cattivo tempo preannunciato dai servizi meteorologici è stata pagante dal profilo qualitativo, poiché ha consentito di salvaguardare il valore merceologico del prodotto che è stato idoneo alla panificazione.

#### *Riso*

La prima coltivazione presso il Demanio ha fornito 62 quintali/ettaro di risone, che è da considerare buona. Il prodotto grezzo è stato ceduto all'Azienda terreni alla Maggia.

#### *Soia da olio e da seme*

La produzione ha raggiunto 33 quintali/ettaro, sulla superficie raccolta netta di 12,6 ha (dedotte le strisce senza coltura per il passaggio delle operazioni d'irrigazione).

Pur essendo stata leggermente inferiore a quella dello scorso anno, la stessa può ancora essere classificata da buona a molto buona.

#### *Lenticchia*

Le coltivazioni sperimentali negli anni precedenti avevano dato esito negativo a causa del letale attacco di *fusarium oxysporum* e *acuminatum* che si manifestava alla fioritura.

La prova del 2008 aveva, quale scopo primario, la messa in atto di misure colturali dirette e indirette per tentare di contrastare questo fenomeno parassitario.

Le misure indirette riguardavano la scelta di un terreno che non avesse ospitato l'anno prima una coltura di mais e di procedere alla semina eseguita a densità variabile e con differenti distanze tra una riga e l'altra.

Quale provvedimento diretto sono stati eseguiti due trattamenti a cavallo della fioritura, a una settimana l'uno dall'altro, con un fungicida a base di strobilurina (molecola presente anche in natura).

Nonostante l'adozione di questi accorgimenti, si è ugualmente riscontrata la presenza del patogeno in modo ugualmente letale per la coltura.

A questo punto, la speranza di poter introdurre in Ticino questa coltura, alla luce degli esiti riscontrati in questi anni di prove, si riduce sensibilmente.

#### *Arachidi*

L'obiettivo primario delle prove di questi cinque anni voleva essere quello di accertare la praticabilità colturale di questa specie vegetale alla nostra latitudine. La risposta in questo senso è positiva, poiché la stessa ha sempre terminato il proprio ciclo vegetativo, seppur con gradi di maturazione del prodotto differenti tra le varietà.

Secondo valutazioni e osservazioni empiriche, la resa fisica ricavabile potrebbe essere sufficiente per generare un reddito economico interessante in un mercato di nicchia indipendente dal prodotto di provenienza estera.

A parte la semina e il diserbo chimico, tutte le susseguenti operazioni colturali e di preparazione finale del prodotto sono sempre state eseguite manualmente. Non è comunque ipotizzabile di estendere l'area coltivata senza disporre di appropriate attrezzature meccaniche per i lavori in campo e per la preparazione del prodotto per la vendita. Simili attrezzature sono però presenti, a livello europeo, unicamente presso poche imprese estere che praticano questa coltura in modo estensivo.

#### *Vigneti*

Dopo alcuni anni eccezionali per quantità e per qualità, il 2008 viticolo è stata un'annata normale.

Anche la produzione dei vigneti presso i castelli di Bellinzona ha seguito la tendenza verificatasi a livello cantonale, sebbene in misura meno marcata per quanto concerne il grado di maturazione.

La produzione complessiva è stata di kg 7.464 con un tenore zuccherino medio di 86,5 gradi Oechsle.

#### *Frutteto*

Dopo la scarsa produzione del 2007, era prevedibile un aumento in seguito al fenomeno fisiologico dell'alternanza produttiva, tipico di alcune varietà.

Sono infatti stati prodotti 37.500 kg di mele, venduti a un prezzo medio di franchi 1,45.



## 8. Magistratura

### 8.1 Rapporto annuale del Consiglio della magistratura

#### 8.1.1 Osservazioni generali

Nell'anno appena trascorso sono state da più parti espresse critiche e preoccupazioni sul funzionamento della magistratura e, nell'ambito di queste esternazioni, in particolare alcuni politici e gran consiglieri hanno manifestato perplessità anche sull'operato del Consiglio della magistratura che qualcuno ha definito latitante e assenteista.

A questo proposito, deve essere precisato – ed è giusto farlo in questa sede - che, se il Consiglio della magistratura non partecipa ai dibattiti mediatici non rendendo, per esempio, noto di avere aperto un incarto riguardo questo o quel magistrato, questo o quel provvedimento contestato, ciò non significa che non l'abbia fatto e che abbia abdicato ai compiti che la legge gli ha attribuito.

Significa, soltanto, che il Consiglio opera, così come gli è imposto dalla legge, nel rispetto del segreto d'ufficio. Segreto che, di principio, copre, non soltanto il contenuto dell'incarto, ma anche la notizia della sua apertura. Soltanto circostanze particolari, infatti, possono sostanziare un interesse pubblico a che il Consiglio renda nota l'apertura o la conclusione di un procedimento (cfr. in particolare, art. 85 cpv. 5 LOG).

Va, poi, precisato - perché alcune esternazioni fatte da politici indicano la non conoscenza delle competenze del Consiglio della magistratura e della loro estensione - che le competenze di natura disciplinare attribuite al Consiglio dall'art. 79 lett. c) LOG non prevedono il controllo di ogni provvedimento o decisione adottato dai diversi magistrati ma sono circoscritte alla verifica, su segnalazione o d'ufficio, di quei casi in cui c'è il dubbio o il sospetto di comportamenti contrari alla dignità della magistratura ai sensi dell'art. 80 cpv. 1 LOG.

Un provvedimento giudiziario sbagliato – o meglio, non confermato dall'autorità istituzionalmente preposta alla sua verifica - può, secondo dottrina e giurisprudenza, costituire un comportamento lesivo della dignità della magistratura soltanto quando esso è frutto di uno o più errori talmente grossolani e/o ripetuti da evidenziare l'intento di perseguire fini diversi da quelli di giustizia o da configurare un'inaccettabile incompetenza del magistrato o una violazione dei doveri di diligenza o, ancora, quando l'errore si situa in un contesto di inoperosità generalizzata che rischia di compromettere il normale funzionamento dell'autorità giudiziaria di cui il magistrato fa parte.

A questo proposito, va detto che, quando il Consiglio ha ritenuto che questa o quella situazione esigesse una verifica nel senso appena indicato, la verifica è sempre stata effettuata: va qui precisato che le sentenze – che vengono intimate al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato in applicazione dell'art. 85 cpv. 4 LOG - non sono, da sole, indicative dell'attività di verifica fatta dal Consiglio della magistratura poiché molti incarti aperti – in genere, su segnalazione – si concludono con decisioni presidenziali ai sensi dell'art. 83 LOG.

Verifiche di carattere generale circa la qualità e la quantità del lavoro svolto dai singoli magistrati possono, invece, essere effettuate dal Consiglio della magistratura **soltanto** nella procedura di valutazione per i preavvisi delle candidature dei magistrati in carica che postulano la rielezione alla fine del loro mandato nell'ambito della competenza attribuita nel 2007 al Consiglio dall'art. 79 cpv. 2 lett. f) LOG.

Questo lavoro d'analisi è appena stato effettuato per i giudici del Tribunale d'appello ed ha evidenziato per tale istituzione giudiziaria una situazione positiva sotto tutti gli aspetti. Per i procuratori pubblici – così come anche per i pretori, i magistrati dei minorenni, i GIAR e il giudice dell'applicazione delle pene e delle misure – quest'analisi verrà effettuata prima della scadenza del loro mandato prevista, per i pretori, al 31.5.2010 e, per gli altri, a fine dicembre 2010.

Va, qui, segnalato che il mandato dato dal Gran Consiglio al Consiglio della magistratura di valutare l'attività dei singoli magistrati nel periodo di nomina sia dal profilo quantitativo che qualitativo (cfr. messaggio 5707 del 12.10.2005 concernente la revisione delle norme sul Consiglio della magistratura, art. 77 – 89 della legge organica giudiziaria civile e penale) è un mandato – oltre che delicato e difficile - particolarmente gravoso.

Così come è stato per l'analisi dell'attività dei giudici d'appello, è sicuro che la valutazione degli altri magistrati (il cui mandato viene, peraltro, a scadenza a tempi ravvicinati) comporterà uno straordinario impegno di forze e di tempo che il Consiglio garantisce soltanto grazie agli sforzi inusuali - e, francamente, spesso logoranti oltre misura - dei suoi membri. Va, poi, osservato che il Consiglio viene sempre più sollecitato, anche – ma non solo - in funzione del costante sguardo critico che alcuni rappresentanti del mondo politico hanno sulla magistratura.

Indicativa, al proposito, è la verifica dell'attività del Ministero pubblico che il Consiglio sta ora effettuando. Si tratta di una verifica certamente opportuna. Tuttavia, ciò non toglie che essa richiede un impegno particolare, sia per la definizione della procedura di valutazione che per la sua messa in atto.

## 8.1.2 Competenza disciplinare

### 8.1.2.1 Tabella riassuntiva

Incarti entrati nel 2008	72
Incarti riportati dal 2007	20
<b>Totale incarti in evidenza</b>	<b>92</b>
<b>Totale incarti evasi nel 2008</b>	<b>55</b>
Incarti riportati al 2009	37

Il Consiglio ha aperto, nello scorso anno, 72 incarti e ne ha evasi 55.

Di questi, una quarantina erano di natura disciplinare: tre segnalazioni sono state evase con sentenza, 26 con decisione presidenziale e 2 sono state stralciate dai ruoli.

Per l'evasione delle altre segnalazioni sono stati sufficienti uno o più interventi della Presidente.

Il Consiglio ha, poi, rilasciato una quindicina di pareri (per la maggior parte, relativi all'art. 19 LOG) ed ha esaminato e preavvisato alcune richieste relative a questioni di natura organizzativa (art. 79 cpv. 2 lett. b) LOG).

Nei primi mesi del 2008, il Consiglio ha, inoltre, concluso la procedura di valutazione dei giudici del TA in vista della loro rielezione.

Infine, su richiesta del Tribunale federale che dal 2006 rappresenta la Svizzera in seno alla Commissione per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa (CEPEJ) - che allestisce annualmente all'attenzione del Consiglio d'Europa un rapporto comparato sugli apparati giudiziari europei - il Consiglio della magistratura ha dovuto, per la prima volta, partecipare all'elaborazione delle statistiche giudiziarie per la citata commissione europea.

La ricerca dei dati necessari all'elaborazione di queste statistiche è stata particolarmente laboriosa: le richieste della Commissione si riferivano alla demografia e all'economia del Cantone, alle modalità di accesso alla giustizia, all'organizzazione dei tribunali, alle diverse procedure applicate, al numero di incarti trattati da ogni autorità giudiziaria, alla procedura di nomina dei magistrati, alla regolamentazione delle categorie degli avvocati e dei notai, all'esecuzione delle decisioni e, più in generale, al funzionamento della giustizia. Il plenum del Consiglio si è riunito 10 volte.

#### 8.1.2.2 Commento

Nello scorso anno si è confermata la tendenza registrata nel 2007: le segnalazioni non si riducono più, come in precedenza spesso avveniva, a contestazioni del merito di sentenze emanate da magistrati dei diversi ordini (e che, pertanto, esulano, di principio, dalla competenza disciplinare e di vigilanza riservata al Consiglio), ma con esse vengono portate all'attenzione del Consiglio situazioni spesso al limite dell'intervento disciplinare e che, perciò, richiedono un esame attento e sensibile alle sfumature.

Dei casi esaminati dal Consiglio nello scorso anno, uno solo ha richiesto l'adozione di un provvedimento disciplinare: si è trattato di un giudice del Tribunale d'appello cui è stata inflitta una multa di fr. 2.000.- per avere svolto attività in contrasto con l'art. 19 LOG.

Va detto che questo caso ha molto occupato il Consiglio, in particolare durante il procedimento penale che era stato avviato contro il magistrato e che si è concluso con un decreto di abbandono nel settembre 2008.

Nessuna delle altre situazioni verificate dal Consiglio della magistratura ha evidenziato la necessità di adottare sanzioni di natura disciplinare.

#### 8.1.3 Esame del funzionamento della giustizia

Come di consueto, il Consiglio della magistratura ha valutato il funzionamento della giustizia nell'esercizio 2008 sulla base dei rendiconti annuali.

Ancora una volta è doveroso precisare come questi strumenti d'analisi misurino soltanto l'aspetto quantitativo dell'attività dei tribunali, ritenuto che essi danno indicazioni sul numero dei procedimenti pendenti, aperti e rispettivamente conclusi, ma non sulle dimensioni o le difficoltà dei singoli incarti o sull'impegno richiesto al magistrato per la loro evasione. Non va dimenticato che il lavoro del magistrato non può venire concepito – né, quindi, valutato correttamente - in un'ottica meramente produttiva: il magistrato deve, infatti, essere guidato nella sua attività dalla prioritaria preoccupazione di dare a ciascuno il suo: *constans ac perpetua voluntas ius suum cuique tribuendi* (Ulpiano, in P. Gianniti, Principi di deontologia giudiziaria, CEDAM 2002, pag. 33 e seg.).

Tuttavia, pur con i limiti indicati, questi dati riescono, come nel passato anche per il 2008, a tratteggiare l'immagine di una magistratura che, nei suoi diversi ordini, riesce a far fronte al carico di lavoro che le incombe.

#### **Tribunale di appello**

Se nel 2007 si era registrato rispetto all'anno precedente un aumento degli incarti aperti, su questo fronte nel 2008 la situazione del Tribunale nel suo complesso è migliorata: il Tribunale ha aperto 3.284 nuovi incarti (erano 3.717 nel 2007) e ne ha evasi 3.498 (erano 3.585 nel 2007), riportandone 1.954 al 2009 (contro i 2.159 del 2007).

Sul fronte dei ricorsi al Tribunale federale, la situazione è ancora una volta più che confortante: nel 2008, il TF ha evaso 243 dei 322 ricorsi riguardanti vertenze ticinesi (che, però, si riferiscono anche a ricorsi inoltrati in precedenza) accogliendone soltanto 18 (tutti gli altri sono stati respinti o altrimenti definiti).

Dunque, come per l'anno precedente, si può ancora certamente parlare, per il Tribunale d'appello nel suo insieme, di un risultato positivo.

### **Sezione civile**

La ICCA ha registrato una lieve (-6) diminuzione delle entrate (passate dalle 195 del 2007 alle 189 del 2008). Tuttavia, esse sono rimaste nettamente superiori alla media delle entrate registrate negli anni 1999-2006 (158).

Le cause evase sono aumentate di 10 unità rispetto al 2007 (188 pratiche evase nel 2008 contro le 178 evase nel 2007). Malgrado questo buon risultato, le giacenze continuano a preoccupare essendo rimaste praticamente invariate rispetto al 2007 (erano 241 a fine 2007, sono 242 a fine 2008). Questo Consiglio non può, pertanto, che sollecitare l'autorità politica ad accogliere la proposta di potenziamento transitorio della Camera volta all'evasione delle giacenze.

Anche la IICCA ha registrato, nel corso del 2008, una lieve (-5) diminuzione delle entrate (passate dalle 265 del 2007 alle 260 del 2008) ed un sensibile aumento (+22) delle cause evase rispetto al 2007 in cui erano stati evasi 233 incarti.

Le giacenze registrano per contro un aumento di 5 unità rispetto al 2007 (erano 183 nel 2007, sono 188 nel 2008).

Nel 2008 la CCRP ha aperto 84 nuovi incarti. Ne ha evasi 78 (14 in meno rispetto al 2007) riportandone, così, 55 al 2009 (+6 rispetto all'anno precedente).

Continua ad essere positivo il rendiconto presentato dalla CEF e dalla CCC: si conferma, per queste camere, il buon andamento registrato da anni.

La CCC ha registrato un aumento (+27) delle entrate (passate dalle 111 del 2007 alle 138 del 2008). Le cause evase sono aumentate di 7 unità rispetto al 2007 (128 pratiche evase nel 2008 contro le 121 evase nel 2007). Le giacenze sono passate dalle 41 di fine 2007 alle 51 di fine 2008.

Anche la CEF ha registrato un aumento (+14) delle entrate (passate dalle 119 del 2007 alle 133 del 2008) mentre le cause evase sono aumentate di 11 unità rispetto al 2007 (144 pratiche evase nel 2008 contro le 133 evase nel 2007). Le giacenze sono diminuite di 11 unità, passando dalle 37 di fine 2007 alle 26 di fine 2008.

### **Sezione di diritto pubblico**

Nel 2008 tutte le camere della Sezione di diritto pubblico hanno aperto un numero d'incarti minore rispetto all'anno precedente.

Nel 2008, le entrate del TCA sono state 780 (erano 1.045 nel 2007). Rallegra, dopo le preoccupazioni dello scorso anno, la diminuzione registrata dalle cause AI (242; -160 rispetto al 2007) che, dopo l'impennata del 2007 (erano stati aperti 402 incarti AI), sono tornate ai livelli degli anni precedenti (244 aperti nel 2006).

Per il resto, va ancora una volta osservato il buon risultato complessivo di questa Camera che, continuando a garantire una celere evasione degli incarti (durata media di un incarto: 6,95 mesi), ha chiuso un numero maggiore di pratiche rispetto a quelle aperte (943 sulle 780 entrate) riducendo, così, le giacenze di 163 unità (erano 566 a fine 2007, sono 403 a fine 2008).

Nel 2008 la CRP ha visto diminuire in modo sensibile le entrate (-100; 411 rispetto ai 511 del 2007). Ancora una volta, la Camera registra un buon risultato: sono stati chiusi 470 incarti con una conseguente importante riduzione delle pendenze che dalle 139 di fine 2007 sono passate alle 80 di fine 2008.

La Camera di diritto tributario ha visto le proprie entrate diminuire rispetto al 2007 di 21 unità (164 rispetto alle 185 del 2007). Il risultato di questa Camera è buono: le cause evase sono passate dalle 160 del 2007 alle 190 nel 2008 con una conseguente diminuzione delle giacenze rispetto al 2007 di 26 unità (erano 130 a fine 2007, sono 104 a fine 2008).

Anche il TRAm ha visto le proprie entrate diminuire: erano 626 nel 2007, sono state 589 nel 2008 (-37). Nel dettaglio, sono diminuite in modo consistente le cause di pianificazione (passate dalle 174 del 2007 – anno in cui erano praticamente raddoppiate rispetto alla media dei 3 anni precedenti - alle 98 del 2008), le cause di espropriazione sono rimaste sostanzialmente stabili (erano 12 nel 2007, nel 2008 sono stati aperti 13 nuovi incarti) mentre sono aumentate le nuove entrate amministrative (nel 2007 sono stati aperti 440 nuovi incarti, nel 2008 gli aperti sono stati 478). Gli incarti chiusi hanno subito una lieve diminuzione passando dai 549 del 2007 ai 545 del 2008. Le pendenze sono passate dalle 537 di fine 2007 alle 581 di fine 2008 (+44): l'aumento è importante, anche se più contenuto rispetto a quello registrato a fine 2007 (+81 rispetto a fine 2006). Va continuato, perciò, lo sforzo di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse intrapreso lo scorso anno e di cui il presidente parla nel suo rendiconto. In questo sforzo, il TRAm beneficerà del trasferimento ad altro Ufficio della competenza in materia di misure coercitive.

### **Tribunale penale cantonale**

Il Tribunale penale cantonale ha aperto, nel 2008, 177 nuovi incarti (ne aveva aperti 171 nel 2007 e 160 nel 2006) e ne ha evasi 168 (ne aveva evasi 220 nel 2007 e 169 nel 2006). Le giacenze sono passate dalle 115 unità di fine 2007 alle 130 di fine 2008 (+15).

### **Pretura penale**

Nel 2008, la Pretura penale ha registrato, nel suo complesso, una diminuzione degli incarti evasi (1.261 rispetto ai 1.386 del 2007; -125) ed una diminuzione delle giacenze (erano 799 a fine 2007, sono 612 a fine 2008; -187).

Questo risultato è dovuto alla diminuzione delle entrate, in particolare alla riduzione delle entrate degli incarti concernenti la rateazione delle multe e la loro commutazione in altra pena – che sono passate complessivamente da 569 nel 2007 a 192 nel 2008 – in virtù del trasferimento della competenza in tale materia al GIAP.

In materia di opposizione ai decreti di accusa, si registra sia un aumento delle opposizioni (passate dalle 522 del 2007 alle 552 dell'anno appena trascorso) sia un aumento degli incarti evasi (592 nel 2008, 580 nel 2007): le giacenze in questo settore sono così diminuite di 40 unità (a fine 2008 erano 293 rispetto alle 333 dell'anno precedente).

Nel settore delle procedure contravvenzionali amministrative le entrate sono passate dalle 389 del 2007 alle 315 del 2008. Tuttavia, nonostante l'importante diminuzione delle entrate, in questo settore, la ritrovata stabilità degli effettivi (di cui si era detto nello scorso rendiconto) non ha ancora dato i frutti sperati: gli incarti pendenti a fine anno erano, infatti, aumentati a 258 (+7 rispetto al 2007).

### **Giudici dell'istruzione e dell'arresto**

Anche nel 2008, il bilancio dell'Ufficio (le cui entrate sostanzialmente ricalcano quelle del 2007) risulta, come negli anni precedenti, complessivamente molto positivo.

### **Magistratura dei minorenni**

Nel 2008 questo Ufficio ha aperto 1.180 incarti (a fronte dei 1.213 aperti nel 2007 e dei

971 nel 2006), ne ha chiusi 1.325 (1.541 nel 2007 e 1.145 nel 2006) riuscendo a ridurre ulteriormente il numero degli incarti pendenti che è passato dai 799 di fine 2006 (1.011 a fine 2005) ai 455 di fine 2007 (dato corretto rispetto al rendiconto precedente) e, infine, ai 310 di fine 2008.

Si conferma, perciò, con questo risultato, il positivo andamento di questo Ufficio.

### **Ministero Pubblico**

Nel 2008 il Ministero pubblico ha registrato un nuovo aumento delle entrate che sono passate dalle 11.525 del 2007 alle 12.076 dell'anno appena trascorso (+5,5% rispetto al 2007; +1% nel 2007 rispetto al 2006, +5% nel 2006 rispetto al 2005).

Le pratiche evase sono aumentate dell'8% rispetto al 2007 (nel 2008 sono stati evasi 10.935 incarti, nel 2007 ne erano stati chiusi 10.130).

Gli arretrati sono sostanzialmente invariati: da 5.265 di fine 2007 a 5.279 di fine 2008 (+14).

Il risultato è positivo, soprattutto tenuto conto della partenza, a metà 2008, di due magistrati sperimentati.

### **Giudice dell'applicazione della pena**

Nel 2008, le entrate di questo Ufficio sono esponenzialmente aumentate passando dalle 205 del 2007 a 813. Gli incarti evasi sono stati 430, contro i 188 dell'anno precedente. Gli incarti pendenti a fine anno erano 408, contro i 17 del 2007.

L'aumento delle entrate per ora non preoccupa. Da un lato, esso è dovuto, in sostanza, al fatto che, soltanto nell'anno appena trascorso, sono diventati di effettiva competenza del GIAP tutti i casi generati dalle sue attribuzioni. D'altro lato, il grosso dell'aumento è costituito da casi relativi alla commutazione di multe giudiziarie (102) e amministrative (448) in lavori di pubblica utilità.

### **Tribunale delle espropriazioni**

Nel 2008 il Tribunale delle espropriazioni ha aperto 137 nuovi incarti (erano 149 nel 2007) e ne ha chiusi 155. Il saldo è, dunque, positivo con un'ulteriore riduzione degli incarti pendenti a fine anno (358; erano 376 a fine 2007 e 381 a fine 2006).

### **Preture**

#### **Pretura di Vallemaggia**

Nel 2008 sono stati aperti 345 nuovi incarti (+110; erano 235 nel 2007 e 241 nel 2006) e ne sono stati evasi 320 (211 nel 2007 e 221 nel 2006). Grazie all'aumento importante degli incarti evasi (+109), la pretura è riuscita a contenere l'aumento degli incarti pendenti a fine anno (126 unità; +25 rispetto all'anno precedente).

#### **Pretura di Blenio**

Nel 2008 la pretura ha registrato un ulteriore - rispetto al 2007 - aumento delle pendenze che dalle 136 di fine 2007 (+9 rispetto a fine 2006) sono passate alle 144 di fine 2008.

Va comunque rilevato che, nello scorso anno, la pretura ha aperto 294 nuovi incarti (+35 rispetto a quelli aperti nel 2007) e ne ha evasi, complessivamente, 286 (+32 rispetto al risultato dell'esercizio 2007).

**Pretura di Leventina**

Nell'anno appena trascorso si è registrato un aumento (+20) delle cause introdotte (complessivamente 415 nuovi incarti aperti nel 2008 rispetto ai 395 aperti nel 2007). Nonostante un leggero aumento degli incarti evasi nelle cause ordinarie appellabili (26 evase nel 2008 contro le 24 evase nel 2007) e, più consistente, nelle cause ordinarie inappellabili (12 evase nel 2008 contro le 3 evase nel 2007), il numero complessivo delle cause evase nel 2008 è inferiore (-45) rispetto a quello del 2007 (397 evase nel 2008 contro le 442 evase nel 2007). Le giacenze hanno, comunque, registrato un aumento contenuto (+18) rispetto al 2007.

**Pretura di Locarno-Campagna**

La situazione della Pretura di Locarno-Campagna è molto buona. Come già nel 2007 e nel 2006, la pretura ha evaso nel corso del 2008 un numero di cause superiore a quello delle cause introdotte in molti settori (cause ordinarie inappellabili, conciliazioni, procedimenti non contenziosi art. 2 LAC e contenziosi, procedimenti cautelari, procedimenti LEF, contratti di lavoro, istanze di sfratto, prove a futura memoria ed istanze di assistenza giudiziaria). Il saldo è positivo anche sul complessivo dei dati: sono stati, infatti, evasi nel corso dell'anno appena trascorso 1.734 incarti a fronte di 1.693 nuovi incarti registrati. Le giacenze a fine 2008 hanno registrato una diminuzione di 41 unità rispetto a fine 2007.

**Pretura di Locarno-Città**

La pretura di Locarno-Città ha aperto, nel 2008, complessivamente 1.230 nuovi incarti (erano 1.323 nel 2007) e ne ha evasi 1.308: dunque un saldo positivo con una sensibile diminuzione (-78) degli incarti pendenti a fine anno rispetto a quelli giacenti a fine 2007.

**Preture di Lugano***Sezione 1*

Buono il risultato della Sezione 1 che, nel 2008, ha aperto complessivamente 514 nuovi incarti (nel 2007 ne aveva aperti 501) e ne ha chiusi 538 (599 nel 2007).

A fine dicembre 2008, complessivamente le pendenze erano di 636 contro le 660 di fine 2007 (754 a fine 2006).

*Sezione 2*

Buono anche il risultato della Sezione 2 che, nel 2008, ha aperto complessivamente 502 nuovi incarti (524 nel 2007 e 529 nel 2006) e ne ha evasi 497 (522 nel 2007 e 523 nel 2006).

In questa situazione di sostanziale stabilità, anche le pendenze a fine anno non hanno subito mutamenti sensibili (erano 648 a fine 2007, sono 653 a fine 2008).

*Sezione 3*

Particolarmente buono è anche quest'anno il risultato di questa Sezione che ha registrato, in quasi tutti gli ambiti di competenza, un numero di pratiche evase superiore a quello delle nuove entrate.

Le giacenze sono, così, sensibilmente diminuite passando dalle 400 di fine 2007 alle 326 (-74) di fine 2008.

*Sezione 4*

La Sezione 4 registra anche per il 2008 un buon risultato.

Sempre rallegrante è il risultato nelle cause in materia di locazione in cui si registrano 200 incarti chiusi a fronte dei 156 aperti.

Il risultato positivo si ritrova anche sul complesso: presi nel loro insieme, gli incarti aper-

ti nel 2008 sono stati 2.222 (2.178 quelli entrati nel 2007) mentre ne sono stati evasi 2.269 (2.207 nel 2007).

Buona, di conseguenza, anche la situazione delle giacenze che, nel loro complesso, sono passate dalle 981 di fine 2007 alle 934 di fine 2008.

#### *Sezione 5*

Nel 2008 sono stati aperti 3.337 nuovi incarti (erano 3.602 nel 2007) e ne sono stati chiusi 3.021 (3.730 nel 2007 e 3.846 nel 2006) con un aumento delle pendenze a fine anno di 316 unità (erano 614 a fine 2007, sono 930 a fine 2008).

#### *Sezione 6*

Buono è, invece, il risultato della Sezione 6. Anche quest'anno le pratiche evase superano nettamente gli incarti aperti nell'ambito dei procedimenti cautelari (261 evasi a fronte di 160 aperti). Lo stesso buon risultato si riscontra nell'ambito delle misure di protezione dell'unione coniugale (204 pratiche evase a fronte di 161 nuovi incarti aperti nell'anno) e negli altri procedimenti contenziosi ex art. 4 LAC/ art. 361 CPC (41 evasi a fronte di 36 nuovi incarti registrati), nei procedimenti di assistenza fra parenti (28 nuove entrate e 36 evasi) e nelle cause ordinarie appellabili (254 nuove entrate e 269 evase).

Per il resto, il numero di incarti evasi è pari alle entrate (conciliazioni) oppure ad esse di poco inferiore (assistenza giudiziaria).

Le giacenze complessive sono, così, passate dalle 1.131 di fine 2007 alle 991 di fine 2008 (-140).

#### **Pretura di Bellinzona**

Complessivamente, la Pretura di Bellinzona nell'anno appena trascorso ha aperto 2.206 nuovi incarti (ne aveva aperti 2.196 nel 2007 e 2.324 nel 2006) e ne ha chiusi 2.265 (erano 2.262 nel 2007 e 2.248 nel 2006); il risultato, quindi, è positivo ritenuto che le giacenze sono diminuite di 59 unità (790 di fine 2008 rispetto alle 849 di fine 2007 e alle 902 di fine 2006).

#### **Pretura di Riviera**

La Pretura di Riviera ha aperto, nel 2008, 554 nuovi incarti (ne aveva aperti 602 nel 2007) e ne ha chiusi 607. Il risultato è, quindi, positivo ritenuto che le pendenze sono diminuite passando dalle 456 di fine 2007 alle 403 di fine 2008.

#### **Pretura di Mendrisio-Sud**

La Pretura di Mendrisio-Sud ha registrato un sensibile aumento (+162) dei nuovi incarti registrati rispetto al 2007. Durante lo scorso anno sono stati aperti 1.416 nuovi incarti (ne erano stati aperti 1.254 nel 2007) e ne sono stati chiusi 1.234 (nel 2007 ne erano stati evasi 1.254). Il saldo è, quindi, negativo.

Il numero delle giacenze è aumentato dalle 866 di fine 2007 alle 1.048 di fine 2008. L'aumento (+182) è più o meno pari a quello registrato dalle entrate: questo è indice di un costante impegno nell'evasione delle pratiche soprattutto se si considera che la Pretura ha visto, nel corso del 2008, l'avvicinarsi di due segretari assessori e che il pretore ha dovuto, nell'anno appena trascorso, occuparsi quale presidente del Consiglio per i minorenni di casi impegnativi.

#### **Pretura di Mendrisio-Nord**

Nell'anno appena trascorso, questa pretura ha aperto 1.202 nuovi incarti (nel 2007 ne aveva aperti 1.240 e nel 2006 1.215) e ne ha evasi 1.211 (1.202 nel 2007).

Nel dettaglio, si ha che per le cause ordinarie appellabili vi è un saldo (fra incarti aperti e



incarti evasi nell'anno) positivo (+40). Altrettanto positivo è il saldo per le ordinarie inappellabili (+5), per i procedimenti non contenziosi ex art. 2 LAC (+4), per i procedimenti per locazione e affitti (+5), per i contratti di lavoro (+3), per le azioni possessorie (+2), per i procedimenti di divisione (+1) e per le rogatorie per altri tribunali (+1).

In pareggio è l'esercizio per le conciliazioni ex art. 354 CPC, per le procedure di inventario, per i precetti esecutivi (art. 489 CPC) e per le istanze di sfratto.

Negativo è, invece, il saldo per le istanze di assistenza giudiziaria (-12), per i procedimenti contenziosi a protezione dell'unione coniugale (-18), per i procedimenti cautelari ex art. 376 CPC (-7), per i procedimenti LEF (-7), per le procedure di assistenza fra parenti (-4) e per le prove a futura memoria (-5).

Le pendenze hanno registrato una diminuzione rispetto al 2007: a fine 2008 gli incarti ancora pendenti erano infatti 857 contro gli 866 registrati a fine 2007.

Dunque, la situazione della Pretura di Mendrisio-Nord è migliorata rispetto agli anni precedenti.

### **Giudicature di pace**

Nel loro complesso, le Giudicature di pace hanno evaso 7.955 pratiche a fronte di 7.863 entrate (erano 8.003 nel 2007).

Le cause pendenti a fine 2008 – sempre prese nel loro complesso – sono 397: rispetto a fine 2007 (erano 517) si registra, dunque, una sensibile diminuzione.

Delle 38 Giudicature di pace, 20 hanno registrato a fine 2008 una diminuzione delle pendenze. Tra queste le diminuzioni più significative sono state registrate dalle Giudicature di pace dei circoli di Lugano (fine 2007: 107, fine 2008: 89), di Vezia (fine 2007: 59, fine 2008: 34), del Ceresio (fine 2007: 39, fine 2008: 20), di Pregassona (fine 2007: 36, fine 2008: 26), di Melezza (fine 2007: 11, fine 2008: 0) e di Carona (fine 2007: 31, fine 2008: 21).

Hanno invece registrato un aumento delle pendenze – peraltro lieve al punto da non essere significativo - le Giudicature dei circoli di Agno (+2 rispetto al 2007), di Bellinzona (+2 rispetto fine 2007), di Verzasca (+4 rispetto al 2007), di Riviera (+3 rispetto al 2007), delle Isole (+1 rispetto al 2007), di Locarno (+4 rispetto al 2007), di Sonvico (+1 rispetto al 2007), di Balerna (+1 rispetto al 2007), di Stabio (+2 rispetto al 2007), di Navegna (+2 rispetto al 2007), di Giornico (+3 rispetto al 2007) e di Mendrisio (+9 unità).

Per le altre Giudicature di pace le pendenze a fine 2008 sono rimaste invariate rispetto a quelle di fine 2007.

Sul fronte dei ricorsi, la situazione non presenta particolari problemi: nel 2008 sono state impugnate solo 63 sentenze emanate dai giudici di pace. Sempre nel 2008 la Corte di cassazione civile ha evaso 64 ricorsi contro le sentenze delle Giudicature di pace: di questi, il 32,8% (21) è stato accolto (totalmente o parzialmente), il 46,8% (30) è stato respinto e il 20% (13) è stato stralciato.

## **8.2 Relazione del Presidente del Tribunale d'appello**

8.T21

### **8.2.1 Considerazioni generali**

I dati statistici complessivi del Tribunale d'appello indicano una situazione stabile, con una tendenza complessiva alla diminuzione delle entrate. Il Tribunale ha ricevuto 3.284 nuove procedure (3.717 nel 2007) e ne ha evase 3.497 (3.585 nel 2007) riportandone nel 2009 1.954 (2.159 nel 2007).

I ricorsi al Tribunale federale sono stati 324 (9% delle pratiche evase). Il Tribunale federale ne ha evasi nel 2008 244, di cui 18 accolti (7%).

Il bilancio complessivo appare dunque soddisfacente, sia per quantità, sia per qualità. A una visione meno superficiale, nondimeno, la situazione si rivela più sfumata. I dati statistici complessivi si riferiscono, infatti, a tutte le Camere del Tribunale d'appello, che hanno problemi e situazioni ben diverse le une dalle altre, già per il fatto che il Tribunale medesimo è un mosaico di giurisdizioni civili, amministrative e penali, di prima e di seconda istanza. L'introduzione del Codice di procedura penale svizzero e del Codice di procedura civile svizzero il 1° gennaio 2011 costringerà a riflettere in tempi brevi sulla logistica e sulle strutture del Tribunale d'appello. Dopo il potenziamento del Tribunale amministrativo cantonale, avvenuto nel 2008, sarà ineluttabile potenziare anche la Sezione civile per far fronte alle nuove possibilità di ricorso introdotte dal Codice di procedura civile svizzero (dal 1° gennaio 2011) e dalla modifica del Codice civile svizzero per la protezione dei maggiorenni e dei minorenni (dal 2012 o 2013). Ci si dovrà allora chiedere dove situare la nuova Camera d'appello penale, che nascerà il 1° gennaio 2011. Si può ancora pensare di appoggiare tale Camera e la sua cancelleria alla Sezione civile come avviene ora per la Camera di cassazione e revisione penale? In ogni caso il potenziamento dovrà essere accompagnato da misure logistiche: nuove aule per le udienze della Camera d'appello penale e della Camera che si occuperà della protezione dei maggiorenni e dei minorenni, uffici per il personale di cancelleria e i giudici e i vicecancellieri supplementari, locali per depositare gli atti delle procedure, ecc. Il Palazzo di giustizia è da anni in attesa di lavori di ristrutturazione. Le strutture si degradano di anno in anno e dal settembre 2008 è fuori uso uno degli ascensori. Vi è da sperare che la nuova struttura del Tribunale, grazie ai cambiamenti legislativi federali, permetterà di sbloccare una situazione di stallo che pregiudica il buon funzionamento delle istituzioni giudiziarie.

### 8.3 Ministero pubblico

8.T24

Il 2008 è stato nuovamente un anno di grandi cambiamenti di persone. 3 sono i Magistrati che hanno lasciato l'ufficio di cui 2 PGA e 1 PP. La loro sostituzione ha provocato a livello di magistrati una perdita di unità durante 3 mesi. Evidentemente tutti gli spostamenti e le sostituzioni comportano un rallentamento specie per gli incarti più complessi che devono essere ripresi.

A livello di collaboratori giudiziari, il settore di polizia ha ricevuto un'unità in più, operativa da maggio. La sua attività non ha comunque potuto compensare le perdite determinate da assenze lavorative legate a sostituzioni di 2 SG partiti, rispettivamente a congedi e malattie di altri collaboratori per un totale di 21 mesi. Situazione questa che ha colpito principalmente la sezione finanziaria attualmente ancora alla ricerca di 2 nuovi collaboratori giudiziari.

Per quanto concerne da ultimo i funzionari amministrativi, 3 sono state le partenze e altrettanti i nuovi arrivi; 12 i mesi di unità perse per i tempi di sostituzione e malattia.

Anche la direzione dell'ufficio ha perso la collaborazione di una valida SG che cumulava la responsabilità del settore informatico e che a tutt'oggi non è ancora stata sostituita.

Gli aggiornamenti di AGITI sono tuttora incompleti e urge procedere anche all'implementazione della nuova informatica legata alla nuova procedura penale. Il sistema informatico non risponde comunque alle esigenze statistiche ripetutamente richieste. Pure a livello di direzione non è ancora stato concesso un programma di gestione amministrativo.

Nonostante i continui cambiamenti dei magistrati ed i conseguenti periodi di vacanza della funzione, il costante aumento delle entrate e l'esigenza di nuove risorse da formare in vista della nuova procedura penale e relativi aumenti di competenze, non è a tutt'oggi ancora stato sostituito il posto di SPP vacante dal 2004 né sono state concesse nuove risorse o soluzioni logistiche. Attualmente a Lugano se fossero presenti tutte le unità in orga-

nico non ci sarebbero spazi di lavoro per tutti.

L'impegno di tutti ha comunque consentito di far fronte, anche quest'anno nel limite del possibile, al nostro compito istituzionale.

Continua anche nel 2008 l'aumento delle entrate. Sono stati aperti 12.076 nuovi procedimenti, contro gli 11.525 del 2007.

Gli arretrati sono rimasti sostanzialmente stabili situandosi a 5.279 incarti.

La "produzione" è aumentata a tutti i livelli: accuse da 4.588 a 5.152 (sono aumentati i decreti di accusa, passati da 4.422 a 4.974, gli atti da accusa da 166 (di cui 23 criminali) a 178 (di cui 25 criminali)), gli abbandoni e i non luogo a procedere da 5.534 a 5.747.

Nell'ambito delle rogatorie vi è stato un leggero aumento delle entrate da 348 a 359 ed un parallelo aumento delle uscite da 359 a 367.

Le cifre non devono comunque trarre neppure in inganno perché se è vero che vi è un aumento costante di incarti e un impegno costante ad affrontarli nel modo più celere possibile, è altrettanto vero che negli arretrati, che non si riescono più a smaltire, si cumulano anche incarti più complessi e laboriosi che soffrono delle partenze di PP titolari o di collaboratori giudiziari che li avevano seguiti.

Nonostante qualche imprecisione dettata dal tuttora insoddisfacente sistema informatico statistico, i dati sono reali e reale è l'aumento delle entrate. Anche gli incarti più "semplici" sono soggetti a rigori formali e procedurali e devono essere evasi obbligatoriamente con verifica anche da parte del magistrato, comportando un onere lavorativo comunque non indifferente.

Le preoccupazioni già espresse negli ultimi anni rimangono assolutamente attuali e semmai più pressanti di fronte all'avvicinarsi dell'entrata in vigore della nuova procedura a maggior ragione visto che i precedenti appelli all'autorità istituzionale e politica non hanno avuto alcun esito. Il 1 gennaio 2011 dovrà essere pronto un ufficio con un sistema informatico adeguato e le risorse per far fronte non solo al carico di lavoro attuale, ma anche a quello che comporterà la nuova procedura; tutti dovranno essere debitamente formati ai nuovi compiti ed avere uno spazio dove poter lavorare. Tutto questo presuppone anche un'organizzazione dell'ufficio da implementare in concreto, ma che attualmente è ancora al vaglio teorico delle autorità istituzionali.

Paragonati con gli altri Cantoni della Confederazione, gli effettivi del MP ticinese sono decisamente e notoriamente al di sotto e non solo dei Cantoni che condividono le peculiarità di piazza finanziaria e/o Cantone di frontiera. Gli altri Cantoni, a differenza del Ticino, stanno inoltre adoperandosi per potenziare debitamente la propria magistratura inquirente.

Se alla già difficile situazione attuale, deve essere aggiunto il carico determinato dal lavoro di formazione e aggiornamento interno e della polizia in vista dell'introduzione della nuova procedura federale, nonché il carico maggiore effettivo per le inchieste dal 2011, non si può che rinnovare un pressante invito a volere considerare seriamente le esigenze di risorse dell'ufficio, non solo in termini di aumento, ma anche di stabilità. Invito tanto più pressante, se si considera il chiaro segnale dato dagli arretrati, che nonostante l'enorme impegno profuso, questo ufficio già oggi non riesce più a smaltire.

#### 8.4 Giudici dell'istruzione e dell'arresto

8.T25-33

I dati statistici relativi al 2008 registrano un importante aumento delle richieste di conferma dell'arresto (433) per rapporto ai dati del 2007 (336) e 2006 (327); l'aumento risulta meno marcato, ma comunque non trascurabile, per rapporto ai dati del 2005 (396) e del 2004 (393); si è, per così dire, ritornati ai livelli del 2003 (428).

Anche le procedure in materia di controlli telefonici registrano un aumento per rapporto ai quattro esercizi precedenti; si tratta di un aumento non molto rilevante in termini assoluti (dalle 10 alle 15 decisioni in più), comunque non indifferente in termini relativi (10/15%); occorre anche considerare (perché le statistiche non lo rilevano) che le singole richieste raramente riguardano un solo collegamento.

Sostanzialmente stabile il numero dei reclami e delle decisioni in materia di difesa d'ufficio, gratuito patrocinio e tassazione delle note d'onorario.

Quanto alle decisioni a seguito di istanze di libertà provvisoria e di proroga della carcerazione preventiva, le stesse, in termini numerici, si situano ancora all'interno della forchetta determinata dai minimi e massimi degli ultimi quattro anni, ma, in entrambi i casi, sono prossime al numero massimo.

Il numero dei reclami riportati (non ancora evasi) riguarda per circa la metà entrate degli ultimi tre mesi e, per l'altra metà ad entrate precedenti il mese d'agosto. Si tratta, per la seconda entità indicata, di reclami che, a gruppi, fanno riferimento allo stesso procedimento penale (con le complicazioni che ne possono derivare), rispettivamente di reclami che sono stati oggetto di richieste di tenere in sospeso la decisione in quanto gli sviluppi dell'inchiesta potrebbe renderli privi d'oggetto. Comunque, alcuni di questi reclami sono stati evasi poco dopo l'inizio del 2009 e gli altri dovrebbero trovare evasione entro febbraio/marzo.

È opportuno ricordare in questa sede che l'entrata in vigore del CPP unificato (prevista per il 2011) comporterà delle modifiche nell'attività del giudice dell'arresto (giudice dei provvedimenti coercitivi secondo il CPP unificato).

Da un lato l'ufficio perderà alcune competenze (reclami in materia procedurale, difese d'ufficio e gratuito patrocinio) e ne acquisirà altre (decisioni in materia di sorveglianza bancaria, istanze di dissuggellamento di documenti e di dati, prelievi DNA) al momento non quantificabili. Dall'altro aumenteranno in modo importante il numero di decisioni in materia di libertà personale in ragione del fatto che le (eventuali) istanze di proroga della carcerazione debbono essere presentate ogni tre mesi e non più ogni sei, come attualmente, e del fatto che il mantenimento della privazione della libertà con l'emanazione dell'atto di accusa (attualmente automatico) richiederà una decisione formale da parte del giudice dei provvedimenti coercitivi (carcerazione di sicurezza). L'aumento dell'onere decisionale è ipotizzabile (per difetto, non essendo noto il numero di carcerazioni preventive durate più di tre mesi ma meno di sei) in base ai dati attuali delle richieste di proroga (49 nel 2008) presentate alla scadenza del sesto mese e dal dato relativo alle persone rimaste in detenzione preventiva al momento dell'emanazione dell'atto di accusa (100 nel 2008 secondo indicazione del Tribunale penale cantonale).

Oltre alla modifica delle competenze, il giudice dei provvedimenti coercitivi sarà confrontato con una procedura diversa (più elaborata) per le decisioni conseguenti alle richieste di conferma dell'arresto (carcerazione preventiva).

Avrà sì 48 ore a disposizione (che inizieranno a decorrere dal momento preciso della presentazione della domanda da parte del PM che, a sua volta, avrà 24 ore d'orologio per le sue competenze), ma in queste 48 ore dovrà procedere all'interrogatorio dell'imputato (non senza aver concesso adeguato tempo alla difesa per visionare l'incarto) alla presenza del difensore, raccogliere le prove rilevanti per la decisione e immediatamente assumibili, per poi decidere con sentenza scritta (e non più con semplice nota a verbale). Occorre quindi ritenere più che verosimile un importante aumento del tempo medio per ogni singola decisione, cui si aggiungerà la scomparsa della possibilità di organizzare le audizioni all'inizio della giornata. Se a ciò si aggiunge che con il nuovo CPP tutte le altre decisioni

di competenza del giudice dei provvedimenti coercitivi (libertà provvisoria, proroga, carcerazione di sicurezza, controlli telefonici, sorveglianze bancarie) dovranno essere emanate entro termini stretti (da 5 a 8 gg max, festivi compresi) risulta evidente che il buon funzionamento dell'ufficio dipenderà solo in parte dal numero globale di pratiche da trattare (o decisioni da emanare), molto più rilevante sarà la capacità/possibilità di far fronte alle situazioni (non infrequenti già ora) di cumulo di varie istanze in un breve periodo.

Impossibile, comunque aleatorio, estrapolare dati indicativi dalla situazione attuale. L'unico dato che può fornire un'indicazione minima del fatto che l'ufficio deve essere, e dovrà esserlo sempre di più operativo 365 giorni all'anno, può essere dedotto dal fatto che nell'anno appena trascorso, dei 114 giorni festivi (sabato, domenica e infrasettimanali) quelli durante i quali sono state effettuate (una o più) udienze per l'eventuale conferma dell'arresto risultano essere 51; il numero aumenterebbe ulteriormente se si dovessero riportare anche i casi in cui sono state trattate (durante i festivi) istanze di libertà provvisoria (per esempio quelle presentate il venerdì che devono essere decise entro il lunedì successivo). Le modalità di impostazione del lavoro dell'ufficio (distribuzione degli incarti, organizzazione dei picchetti, ecc.) dovrà cambiare (verosimilmente in modo importante) per far fronte correttamente a queste nuove esigenze.

## 8.5 Magistratura dei minorenni

8.T34-37

### 8.5.1 Dell'attività della Magistratura dei minorenni

Gli incarti aperti nel 2008 dalla Magistratura dei minorenni sono stati 1.180 mentre sono stati 1.325 gli incarti chiusi.

La situazione degli arretrati è dunque migliorata registrando a fine 2008 310 incarti pendenti (fine 2007: 466; fine 2006: 799; fine 2005: 973/1.011; fine 2004: 991, fine 2003: 995). La situazione dei pendenti è cambiata in meglio ma è ancora assai insoddisfacente perché nel decennio precedente era di alcune decine alla fine dell'anno. La trattazione avviene in diversi casi a distanza di parecchi mesi dai fatti in violazione del principio della celerità dell'intervento che deve reggere il diritto penale minorile.

Nel corso dell'anno abbiamo tenuto 464 udienze (nel 2007: 419; nel 2006: 226) nelle sedi di Bellinzona, Locarno e Lugano. Il dibattimento è un momento importante perché permette di ottenere informazioni utili a riguardo della situazione personale, familiare, scolastica e professionale del minore. Il tasso di citazione in udienza è attualmente modesto e deve essere elevato in futuro.

Nell'anno in rassegna sono state pronunciate 767 condanne a cui vanno aggiunti 284 abbandoni, 38 procedure trasmesse ad altre autorità fuori Cantone e 236 incarti congiunti per un totale di 1.325 incarti chiusi.

Tra le procedure pendenti segnaliamo di aver sospeso 22 procedure a favore di un tentativo di mediazione penale, che sono attualmente in corso.

L'adattamento del supporto informatico alla nuova Legge federale sul diritto penale minorile (DPMIn) è ancora in corso.

La sostituzione del segretario giudiziario, posto vacante dal 1.11.2006, rimane di primaria importanza.

Da rilevare che l'attività relativa all'esecuzione delle pene e delle misure, purtroppo non dettagliabile in un rendiconto statistico, nel 2008 ha interessato una quota considerevole dell'attività complessiva. Diversi sono stati infatti i casi di minori problematici e reticenti nel sottoporsi alle misure educative e alle sanzioni penali ordinate che hanno comportato interventi e udienze supplementari. La carenza di posti in istituti di educazione e di privazione della libertà è fonte di notevoli difficoltà per l'allestimento di progetti adeguati per

quei minorenni, per i quali le misure della sorveglianza e del sostegno educativo esterno precedentemente prescritti si erano rivelati non conforme a causa del quadro personale oltremodo complesso.

Il Servizio educativo minorile ha preso a carico numerose inchieste personali e 4 nuove misure di sorveglianza e sostegno educativo, nonché 11 collocamenti.

Nell'ambito della competenza di promozione e vigilanza di iniziative di protezione della gioventù (prevista dall'art. 7 della LMM) abbiamo partecipato a diversi incontri di formazione, informazione e discussione con autorità cantonali, comunali, con gruppi di genitori e di minori. L'impegno di tempo per assolvere i numerosi oneri amministrativi, che sfuggono anch'essi al rendiconto statistico, che competono al magistrato dei minorenni nella sua qualità di funzionario dirigente, quali la gestione e la rappresentanza dell'ufficio, la gestione del personale, il controllo della contabilità, è significativo.

### 8.5.2 Dell'evoluzione della delinquenza minorile

Nel 2008 il numero dei procedimenti aperti nei confronti di minorenni si è stabilizzato passando da 1.213 a 1.180.

Questo valore risulta in media con i dati del periodo 2001-2004 e 2007-2008. La media annuale per il periodo 2000-2008 è di 1.153 procedimenti penali aperti. Quale termine di paragone indichiamo che nel periodo 1994-1999 la media annuale dei procedimenti penali aperti era di 646. Questi dati devono tuttavia essere esaminati con un atteggiamento improntato alla prudenza poiché anche influenzati da cambiamenti sociali, per esempio l'accresciuta propensione a sporgere querela, e pure di natura organizzativa.

La criminalità minorile continua ad essere caratterizzata principalmente dai reati puniti dal Codice penale (50%), dalla Legge sulla circolazione stradale (20%), dalla Legge federale sugli stupefacenti (20%).

Per quanto attiene ai reati contro l'integrità personale constatiamo una situazione in aumento (83 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2003-2008 di 42). Per i reati contro il patrimonio si costata un aumento delle condanne, in particolare per furto e danneggiamento (223 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2003-2008 di 186). Risultano pure aumentate leggermente le condanne per delitti contro l'onore e la libertà personale. Le infrazioni alla Legge sulla circolazione stradale si sono stabilizzate (175 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2003-2008 di 177). I procedimenti relativi alle infrazioni e contravvenzioni alla Legge federale sugli stupefacenti sono stabili (183 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2003-2008 di 147).

39 sono state le detenzioni preventive ordinate. La detenzione preventiva avviene al carcere giudiziario "La Farera" a Cadro. I minorenni detenuti vengono seguiti durante questa delicata fase dal personale del Servizio educativo minorile, da quello sanitario e sono inoltre obbligati a frequentare la scuola interna.

14 sono state le opposizioni interposte ai decreti di condanna intimati. Il Consiglio dei minorenni ha confermato in 3 casi la proposta decisione, mentre 6 opposizioni sono state ritirate. 5 procedure sono ancora pendenti.

## 8.6 Giudice dell'applicazione della pena

8.T47

L'anno 2008 ha permesso all'Ufficio del Giudice dell'applicazione della pena, di confrontarsi con la globalità dei casi generati dalle proprie competenze. Si è così registrato un netto aumento degli incarti, con un conseguente aumento del numero delle decisioni

che, complessivamente, sono state 408. Rimangono inevitabilmente degli incarti inevasi, da ricollegare in particolare alla gestione delle multe amministrative, che da sole registrano ben 448 incarti nel 2008. Questa maggiore mole di lavoro ha portato principalmente al miglioramento ed al consolidamento delle procedure, favorite anche dall'ottima collaborazione vigente con le autorità di esecuzione. La struttura dell'Ufficio, seppure contenuta, ha saputo reggere al meglio al cospetto dell'aumento della mole di lavoro. Non si sono infatti registrati disguidi o malfunzionamenti degni di nota. Al contrario, si può affermare che la figura del Giudice dell'applicazione della pena, ha saputo profilarsi quale figura di sostanza in seno al delicato settore dell'esecuzione delle sanzioni penali. Si è infatti constatata, nei primi due anni di applicazione della profonda riforma della parte generale del Codice penale, una sostanziale modifica nel sistema di presa a carico delle persone condannate, improntata primariamente all'individualizzazione dell'espiatione delle pene e delle misure, favorita dall'ampliamento delle alternative legali a disposizione della Magistratura e dell'Amministrazione. Questo nuovo corso, implica inevitabilmente l'adozione di prassi e procedure differenziate ed anche – a volte – complesse, nell'ambito delle quali ha sicuramente giovato l'esistenza di una figura di riferimento costante ed univoca a livello di magistratura. Certo vi è margine per migliorare e completare le competenze del Giudice dell'applicazione della pena, proprio nell'intento di razionalizzare al meglio le procedure, v'è però il conforto della sicurezza di potersi muovere nel solco di un'esperienza decisamente positiva.

D'altro canto non si deve sottovalutare che accanto al numero degli incarti, aumenta pure la difficoltà di parte di essi. Sempre di più ci si rende conto come la tipologia delle persone condannate (specialmente a reati di una certa rilevanza) è contraddistinta da problematiche individuali alquanto complesse e radicate in profondità. Prevedere un percorso di esecuzione di una pena o di una misura per queste persone, è un'operazione delicata, che richiede investimento di tempo, ma anche delle risorse conoscitive alquanto sviluppate. L'esecuzione delle sanzioni necessita viepiù una specializzazione. In questo senso il Giudice dell'applicazione della pena, è stato sicuramente un passo nella giusta direzione. Certo, l'errore nella valutazione di un singolo caso, è sempre possibile, il Canton Ticino ha comunque concretizzato un sistema in grado di fornire visione oggettiva delle situazioni, a garanzia della collettività ed anche del singolo condannato.

In previsione futura è da accertare se le risorse a disposizione del Giudice dell'applicazione della pena sono proporzionate alla mole di lavoro, decisamente crescente. Attualmente non vi è comunque da temere una situazione di disagio imminente.